

ISTITUTO COMPRENSIVO 14 SAN MASSIMO - VERONA



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016 -2019

Proposto dal Collegio Docenti il giorno 11.01.2016

Approvato dal Consiglio di Istituto il giorno 11.01.2016

Aggiornato dal Collegio Docenti il giorno 08.11.2018

Approvato del Consiglio di Istituto il giorno 13.11.2018

La scadenza prevista per il 31/10/2018 non è stata rispettata
a causa dell'ordinanza del Prefetto relativa alla sospensione lezioni
“Allerta maltempo” nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

Premessa	pag. 3
1. Principi e finalità generali	pag. 4
2. Identità strategica: priorità, obiettivi e traguardi	pag. 5
2.1 Quadro di riferimento	pag. 5
2.2 Priorità individuate	pag. 5
2.3 Autovalutazione	pag. 6
2.4 Piano di Miglioramento	pag. 7
3. Curricolo e valutazione	pag. 11
3.1 Offerta formativa ed organizzazione Scuola dell'Infanzia	pag. 11
3.2 Offerta formativa ed organizzazione Scuola Primaria	pag. 13
3.3. Offerta formativa ed organizzazione Scuola 1° grado Secondaria	pag. 17
3.4 Valutazione alunni e Certificazioni delle Competenze	pag. 19
3.5 Inclusione (PAI)	pag. 39
4. Arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa	pag. 40
4.1 Attività e progetti	pag. 40
4. A Arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa A.S. 2018-'19	pag. 41
4a.1 Attività e progetti	pag. 41
4.2 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	pag. 59
5. Organizzazione	pag. 60
5.1 Modello organizzativo	pag. 60
5.2 Uffici e rapporti con l'utenza	pag. 64
5.3 Rapporti con il territorio: reti a cui aderisce l'Istituto	pag. 65
5.4 Piano di formazione del personale docente e ATA	pag. 66
6. Fabbisogno organico e attrezzature ed infrastrutture materiali	pag. 70
6.1 Fabbisogno organico	pag. 70
6.2 Fabbisogno organico del potenziamento	pag. 72
6.3 Fabbisogno attrezzature ed infrastrutture materiali	pag. 74
Conclusioni	pag. 76

ALLEGATO 01 Piano di Miglioramento si veda punto 2.4

ALLEGATO 02 Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per il triennio 2019-2022

N.B.: Le modifiche ed integrazioni effettuate nel corrente anno 2018/19 sono state evidenziate dal carattere **“verde”**.

IL COLLEGIO DOCENTI

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico

3) il piano deve essere approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

-**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

-**TENUTO CONTO** dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

-**PRESO ATTO** dell'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2016 emanato il 30/11/2015 con Prot. n. 38;

-**VISTA** la Circolare MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015, relativa agli orientamenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa

-**VISTO IL PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI** 2016-19 elaborato dal MIUR il 6.10.2016 e storicizzato in base ai bisogni rilevati nel Piano di Istituto triennale aggiornato e integrato però durante lo svolgimento di ogni singolo anno scolastico;

-**VISTI** “Gli Orientamenti concernenti il PTOF” nota MIUR n. 0001830 del 6.10.17

ELABORA

il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** che è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Questo PTOF è rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche/integrazioni necessarie.

1. PRINCIPI FONDANTI E FINALITÀ GENERALI

I principi che ispirano l'azione educativa e didattica dell'istituto sono espressi nella Costituzione Italiana. In particolare l'art.3 e l'art. 34:

Art. 3:

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, ... è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona e l'effettiva partecipazione ...

Art. 34

la scuola è aperta a tutti ... i capaci e i meritevoli anche se privi di mezzi hanno il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi ..)

Si considera pertanto come diritto inviolabile degli alunni quello di ricevere un'educazione e un'istruzione adeguate alle esigenze del contesto sociale e culturale.

L'offerta educativa e formativa parte dalle esigenze e dai bisogni del singolo e si esplica nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno e deve quindi:

- essere personalizzata, capace di motivare e coinvolgere permettendo a ciascuno di sviluppare le proprie potenzialità non solo per gli aspetti cognitivi, ma anche fisici, relazionali ed affettivi;
- dare gli strumenti che consentano di sviluppare l'autonomia e la capacità di continuare ad apprendere lungo il corso di tutta la vita;
- promuovere il rispetto e valorizzare le differenze di ciascuno come arricchimento e valore aggiunto per tutta la comunità per garantire l'uguaglianza delle opportunità ed impedire ogni forma di discriminazione;
- educare alla legalità, all'impegno ed al senso di responsabilità perché, attraverso il rispetto di sé stesso, degli altri e delle regole che la società civile si è data e degli impegni assunti, ciascuno possa essere davvero libero.

2. IDENTITÀ STRATEGICA: PRIORITÀ, OBIETTIVI E TRAGUARDI

2.1 Quadro di riferimento

Dagli anni 90 l'Unione Europea ha individuato come priorità strategica la crescita intelligente, sostenibile e solidale mettendo in evidenza che la "conoscenza" non solo è presupposto necessario per lo sviluppo economico della società, ma anche garanzia di inclusione dei singoli dal momento che:

- dà la possibilità di trovare un lavoro e quindi un proprio spazio nella società;
- permette di svolgere un ruolo attivo grazie alla capacità di fare scelte autonome e responsabili.

Per queste ragioni anche nella Strategia Europa 2020 sono stati indicati tra gli obiettivi prioritari la diminuzione della dispersione scolastica e il miglioramento del livello di istruzione. Si ritiene quindi che dovranno andare in questa direzione anche le azioni dell'Istituto.

Le Indicazioni Nazionali 2012, "assumendo come orizzonte di riferimento le otto competenze chiave europee", fissano gli obiettivi generali e i traguardi che ogni istituzione deve raggiungere al termine della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

2.2 Priorità individuate

Tenuto conto del quadro strategico e normativo sopra descritto, del contesto e delle esigenze del territorio, in continuità con gli indirizzi che l'Istituto si era dato negli anni scorsi rivalutati alla luce degli esiti del RAV, sono state individuate le seguenti priorità:

a. Promozione dello "Star bene a scuola"

Si ritiene che creare un clima positivo sia il necessario punto di partenza per combattere la dispersione scolastica e permettere il pieno sviluppo della persona.

b. Attuazione della flessibilità didattica ed organizzativa

Allo scopo di realizzare percorsi personalizzati che motivino l'alunno e lo coinvolgano attivamente è stata individuata come priorità la flessibilità didattica ed organizzativa prevedendo forme di integrazione tra le discipline, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario, l'articolazione del gruppo classe, ecc. La possibilità di lavorare su classi aperte e gruppi di livello si ritiene possa essere un efficace strumento per mettere in atto percorsi individualizzati e personalizzati basati anche su modalità peer-to-peer funzionali non solo al recupero ma anche al potenziamento ad esempio con l'introduzione di insegnamenti opzionali.

c. Attivazione e promozione di progetti in stretta relazione con il Territorio

Le proposte degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- percorsi che l'Amministrazione Comunale nell'ambito dell'uso consapevole delle risorse (consumi energetici, riutilizzo dei materiali, ecc.) e quindi coerenti con l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva indicate tra le priorità dell'Istituto.
- proposte per conoscere il territorio dal punto di vista storico e culturale e quindi le iniziative del Comune, dei Musei e delle Associazioni culturali organizzate in città e nelle province vicine.

- attività di supporto agli alunni in difficoltà proposte da associazioni di volontariato e/o culturali, per l'alfabetizzazione e l'inserimento degli alunni neo-giunti, valorizzazione dei talenti e dell'area espressiva, per l'avviamento all'attività sportiva, in attività di solidarietà e di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva.
- proposte delle Associazioni Genitori dell'Istituto coerenti con le priorità e gli obiettivi formativi individuati dall'Istituto.

Obiettivi formativi individuati tra quelli già proposti nei precedenti anni tenuto conto della L. 107/2015

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- b. potenziamento delle competenze matematico, logiche e scientifiche;
- c. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- d. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il coinvolgimento attivo degli studenti;
- f. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- g. definizione di un sistema di orientamento.

2.3 Autovalutazione (RAV)

Priorità, traguardi e obiettivi di processo

Come previsto dalla normativa vigente l'Istituto ha iniziato le azioni previste dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) nell'a.s. 2014/15. Il Nucleo di Autovalutazione ha elaborato il Rapporto di Autovalutazione (RAV) che è pubblicato sul portale Scuola in Chiaro: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VRIC88400G/ic-vr-san-massimo/>

Il RAV prevede, attraverso un'analisi dei dati relativi a:

- contesto e risorse
- esiti degli alunni tra cui le prove Invalsi dell'Istituto
- aspetti relativi ai processi per la progettazione e valutazione didattica, organizzativi e gestionali e il loro confronto con i dati delle scuole che hanno un contesto socio-economico confrontabile, l'identificazione di:
 - priorità relative agli esiti da conseguire nel prossimo triennio;
 - traguardi da raggiungere per ogni priorità;
 - obiettivi di processo annuali per conseguire gli obiettivi.

L'Istituto ha individuato le seguenti priorità e relativi traguardi da conseguire nel triennio:

Priorità	Traguardi
1. Miglioramento degli esiti al termine della scuola secondaria di 1° grado	Riduzione della percentuale degli alunni diplomati con voto nella fascia bassa (6) rispetto al dato a.s.2013/14 a favore delle fasce più alte.
2. Sviluppo delle competenze sociali e civiche	Riduzione alla scuola secondaria della percentuale di alunni con voto di condotta 6 rispetto al dato a.s. 2014/15 a favore delle fasce più alte.

Di seguito si dà una breve motivazione delle scelte effettuate.

Priorità 1: Miglioramento esiti scolastici al termine scuola secondaria 1° grado

L'analisi degli esiti scolastici degli studenti dell'Istituto è buona sia a medio che a lungo termine (scuola secondaria superiore) con risultati percentuali anche migliori della media nazionale e regionale con il raggiungimento del successo formativo per la maggioranza alunni e quindi il rischio di dispersione scolastica è ridotto e gli interventi per il raggiungimento degli obiettivi minimi risultano efficaci.

Dall'analisi degli esiti è emerso però che nei risultati al termine della scuola secondaria di 1° grado c'è stata nell'anno 2013/14 una percentuale più alta rispetto alla media nazionale di alunni nella fascia bassa (voto 6).

Si è ritenuto quindi di agire su questi esiti. In questo modo si potrà anche avere un feedback sull'intero percorso.

Tra gli esiti da migliorare sono state individuate le valutazioni finali anche perché permettono:

- di confrontare i dati con quelli di altre scuole uscendo così da una logica autoreferenziale per monitorare la situazione;
- derivano da più tipologie di prove (prove scritte, prove orali, prove nazionali e quindi meno dipendenti dalle differenze individuali e da fattori casuali);
- sono decise collegialmente e quindi meno dipendenti da fattori soggettivi.

Priorità 2: Sviluppo di competenze sociali e civiche

Tra le competenze chiave e di cittadinanza si è ritenuto prioritario lo sviluppo delle competenze sociali e civiche che permettono di far acquisire la capacità di agire in modo autonomo e responsabile ed interagire positivamente con i pari e gli adulti influenzando anche sulla qualità degli apprendimenti e quindi sui risultati. Questa priorità risulta quindi in sinergia con la precedente.

2.4 Piano di Miglioramento

Allegato n.01

Le risultanze del RAV sono state il punto di partenza per l'elaborazione a partire dall'a.s. 2015/16 del Piano di Miglioramento. Questo, previsto dalla normativa, è stato redatto dal dirigente e dai componenti del Nucleo di Autovalutazione che ha contribuito anche alla stesura del RAV. Il Piano è allegato al presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è consultabile sul sito dell'Istituto. Si tratta di un documento che verrà rivisto ogni anno (allegato n.1). Se ne riassume brevemente il contenuto.

Piano di Miglioramento: schema obiettivi di processo e azioni individuate per il triennio 2016-2019

Obiettivo di processo: Aumentare l'utilizzo delle tecnologie in tutte le attività didattiche e non solo nel laboratorio dedicato predisponendo le necessarie dotazioni			
Risultati attesi al termine del	Azioni	Indicatori di processo	Modalità di rilevazione
<ul style="list-style-type: none"> Una LIM per il 75% delle classi della Scuola Secondaria. Azione da continuare nell'a.s. 2018/19 Un PC ogni classe della Primaria ed almeno 4 LIM per ciascun plesso della Primaria Realizzare almeno un ambiente innovativo per plesso Progettazione e realizzazione di almeno una UDA per classe per anno scolastico Aumento della percentuale di alunni nel livello intermedio ed avanzato per le competenze digitali (certificato competenze) rispetto all'a.s. 2014/15 	<ul style="list-style-type: none"> Cablaggio plessi Scuola Primaria ROMAGNOLI E SCUOLA INFANZIA Acquisto dotazioni tecnologiche per la didattica (LIM, PC e software) anche nella scuola dell'Infanzia. Formazione di gruppi di docenti della Scuola Secondaria Progettazione e realizzazione di UDA su modello uguale A.S.2018/19 	<ul style="list-style-type: none"> Aumento delle dotazioni disponibili e connessioni Ambienti innovativi disponibili 	<ul style="list-style-type: none"> Quota di investimento in nuove dotazioni tecnologiche (hardware, software, reti, canoni, ecc.) per la didattica (Bilancio)
		<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione dei docenti alla formazione 	<ul style="list-style-type: none"> Numero adesioni ai corsi Numero presenze ai corsi (fogli firma)
		<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo dotazioni tecnologiche 	<ul style="list-style-type: none"> Modalità e tempo di utilizzo delle LIM, PC e software dedicati alla didattica (questionario docenti e alunni) Numero di UDA realizzate
		<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento attivo degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> Livello di gradimento (questionario alunni)
		<ul style="list-style-type: none"> Competenze digitali alunni 	<ul style="list-style-type: none"> Distribuzione degli alunni per livello relativamente alle competenze digitali (certificato competenze)

Obiettivo di processo: Effettuare prove condivise per ogni classe intermedie e finali			
Risultati attesi al termine del triennio	Azioni	Indicatori di processo	Modalità di rilevazione
<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione graduale del curricolo di istituto e individuazione di criteri di valutazione comuni • Miglioramento degli esiti. In particolare aumento della % degli alunni tra la fascia intermedia e alta per il voto finale della Secondaria rispetto esiti 2013/14 e comunque confrontabili con quelli delle scuole con contesto socioeconomico analogo 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di riunioni di dipartimento e per classi parallele per: <ul style="list-style-type: none"> –la condivisione della programmazione e dei criteri di valutazione –la valutazione dei risultati ottenuti –per pianificare interventi di recupero e la revisione delle programmazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione dei docenti alle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero presenze agli incontri (fogli firma)
		<ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenza della documentazione prodotta rispetto agli obiettivi prefissati 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero prove preparate • Numero di prove effettuate e corrette
		<ul style="list-style-type: none"> • Esiti alunni 	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione degli alunni per livello al termine anno scolastico nelle discipline coinvolte
Obiettivo di processo: Predisporre attività e strumenti per osservare e valutare le competenze "imparare ad "imparare" e "sociali e civiche"			
<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione di almeno una UDA per classe • Realizzazione di un archivio di buone prassi ed ambienti per la collaborazione • Aumento della % di alunni nel livello intermedio e avanzato rispetto a.s. 2014/15 (certificato competenze) • Diminuzione della percentuale di alunni con voto 6 in comportamento alla Secondaria rispetto a.s. 2014/15 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di gruppi di docenti formati da: <ol style="list-style-type: none"> 1. Scuola Infanzia e Primaria (classi I e II) sull'educazione socio- affettiva 2. Scuola Primaria (classi III, IV e V) e Secondaria sulla valutazione per competenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione dei docenti alle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero adesioni ai corsi • Numero presenze ai corsi ed agli incontri di lavoro (fogli firma)
		<ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenza della documentazione prodotta rispetto agli obiettivi prefissati • Esiti alunni 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di UDA progettate, realizzate e documentate • Implicazione nelle UDA delle competenze chiave e di cittadinanza • Distribuzione degli alunni per livello nel certificato delle competenze • Distribuzione degli alunni per fascia di livello per il voto di comportamento

Obiettivo di processo: Individuare nelle programmazioni delle classi intermedie conoscenze, abilità e livelli di padronanza delle competenze			
Risultati attesi al termine del	Azioni	Indicatori di processo	Modalità di rilevazione
<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione graduale di un curriculum verticale per competenze e criteri di valutazione comuni • Miglioramento degli esiti. In particolare aumento degli alunni tra la fascia intermedia e alta per il voto finale della Secondaria rispetto a.s. 2013/14 e comunque con dati confrontabili a quelli delle scuole con contesto analogo • Diminuzione delle situazioni di conflitto con le famiglie sulla valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Calendarizzare riunioni di dipartimento. • Organizzare incontri per i genitori sul nuovo quadro di riferimento della valutazione degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione dei docenti alle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero presenze agli incontri di lavoro (fogli firma)
		<ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenza della documentazione prodotta rispetto agli obiettivi prefissati 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di programmazioni con indicazione dei traguardi intermedi
		<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento genitori 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero contestazioni nell'ambito della valutazione degli alunni
		<ul style="list-style-type: none"> • Esiti degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione degli alunni per livello negli esiti finali

Brevemente si analizzano le motivazioni delle scelte degli obiettivi di processo rispetto alle priorità:

A. Aumentare l'utilizzo delle nuove tecnologie in tutte le attività didattiche e non solo nel laboratorio dedicando predisponendo le necessarie dotazioni

Contribuisce al raggiungimento della priorità 1 attraverso:

- aumento del coinvolgimento e motivazione degli alunni;
- la realizzazione di attività laboratoriali con l'utilizzo delle tecnologie che permettano di mettere in gioco non solo abilità e conoscenze, ma anche competenze.

Contribuisce al raggiungimento della priorità 2 attraverso:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni dal momento che questo permetterà di ridurre gli episodi di violazione delle regole nell'uso delle nuove tecnologie grazie ad una maggiore consapevolezza.

B. Individuare nelle programmazioni delle classi intermedie conoscenze, abilità e livelli di padronanza delle competenze da raggiungere

Permette di effettuare prove condivise per:

- verificare l'efficacia dell'attività didattica e della personalizzazione dei percorsi
 - individuare delle carenze alla fine di ogni anno ed intervenire con azioni correttive per tempo una valutazione
 - collaborare con la famiglia e responsabilizzare gli alunni per raggiungere gli obiettivi individuati
- Anche in questo caso quindi l'obiettivo di processo è coerente con la Priorità 1.

C. Effettuare prove comuni per classi parallele

Danno un feedback dell'efficacia dell'azione didattica svolta nei recuperi durante l'anno, permettono di predisporre interventi mirati per il recupero/ potenziamento e sono effettuate su materie oggetto di prova scritta all'esame.

Inoltre la condivisione di criteri di valutazione a livello disciplinare è un primo passo per arrivare ad una valutazione per competenze in un'ottica pluridisciplinare che preveda competenze trasversali.

Per queste ragioni, si ritiene, che l'obiettivo di processo permetterà di raggiungere la priorità 1.

D. Predisporre strumenti per osservare e valutare le competenze "imparare ad imparare" e "sociali e civiche"

L'elaborazione di strumenti per osservare e valutare la competenza, "imparare ad imparare" è fondamentale per il miglioramento degli esiti. Analogamente attività che permettano di osservare e valutare le competenze sociali e civiche permetteranno di svilupparle (priorità 2) e quindi migliorare il clima, promuovere autonomia e consapevolezza necessarie al miglioramento degli esiti finali (priorità1).

3. CURRICOLO E VALUTAZIONE

3.1 Offerta formativa e organizzazione della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, del comunicare ed è organizzata in modo che ogni bambino/a si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato.

Essa esclude le impostazioni che tendono a precorrere i tempi degli apprendimenti formali e, attraverso le opportune mediazioni didattiche riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- la *relazione personale significativa* tra pari e con gli adulti;
- la *valorizzazione del gioco* in tutte le sue forme ed espressioni (dal gioco di finzione, a quello d'immaginazione e d'identificazione);
- il *rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette* con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni.

Per ogni bambino/a la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza (Indicazioni 2012)

Essa raggiunge queste finalità del processo formativo collocandole all'interno di un progetto articolato e unitario che riconosce sul piano educativo la priorità del ruolo della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali e culturali. Si propone di:

- Sviluppare l'*identità* affinché i bambini imparino a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; imparino a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile ma anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.
- Sviluppare l'*autonomia* per acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.
- Sviluppare le *competenze* per imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza tradurla in tracce personali e condivise, rievocando narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.
- Sviluppare il senso della *cittadinanza* per scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro e un atteggiamento rispettoso verso la natura.

Si descrivono in sintesi l'organizzazione, le strutture ed i servizi offerti per la Scuola dell'Infanzia.

Scuola dell'Infanzia "La Magnolia"	
	<p>Indirizzo: Via Sant'Euprepio 4 37139 Verona Tel. 045 8903113 Sezioni C e G presso la Scuola Primaria Collodi Via Milone 11 Tel. 045 8904206</p>
<p>Servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mensa con cucina interna (sede centrale) • Mensa con pasti esterni per le sezioni C e G (Collodi) • Pre-scuola attivato con un numero minimo di 10 adesioni dall' Anno scolastico 2018/2019 con Cooperativa esterna "Azalea" dalle ore 7,30 alle ore 7,55 (adesioni 12 bambini + 2 bambini anticipatari frequentanti da gennaio 2019)
<p>Tempo scuola e Orario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo pieno: 40 ore settimanali Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00 Possibilità di uscita intermedia dalle 13.15 alle 13.30
<p>Spazi dedicati alla didattica</p>	<p><u>Sede Centrale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 5 aule • 1 salone per attività motoria e momenti di gioco • 1 aula per attività didattiche in piccolo gruppo • spazi biblioteca in ogni sezione • 1 cortile interno e 1 giardino <p><u>Sede Staccata</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 aule • 1 spazio comune per attività in piccolo gruppo e momenti di gioco e 1 aula per attività motoria • spazi biblioteca in ogni sezione • 1 giardino
<p>Accessibilità e sicurezza</p>	<p>Scivolo esterno</p>

3.2 Offerta formativa ed organizzazione della Scuola Primaria

La scuola primaria, nel suo percorso educativo unitario e articolato, promuove l'educazione integrale della personalità dei bambini e delle bambine stimolando e sviluppando il ricco potenziale umano che caratterizza ogni alunno attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale e sociale, della creatività e del gusto estetico.

Il percorso educativo della Scuola Primaria passa attraverso gli obiettivi di apprendimento, all'interno delle discipline indicate di seguito, per sviluppare le capacità degli alunni in competenze.

DISCIPLINE (Scuola Primaria)
Italiano
Inglese
Storia
Geografia
Matematica
Scienze
Musica
Arte e immagine
Educazione fisica
Tecnologia
Religione Cattolica / Attività alternative

Si descrivono in sintesi le scuole, l'organizzazione, le strutture ed i servizi offerti per la Scuola Primaria.

Scuola Primaria Romagnoli	
	<p>Indirizzo: Piazza Risorgimento 15 37139 Verona Tel/fax. 045 8903551</p>
Servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Scuolabus • Mensa
Tempo scuola e Orario	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo normale: 27 ore settimanali • Orario: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8:00 alle 13:00 martedì dalle 8:00 alle 16:00
	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo pieno: 40 ore settimanali Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00 Alcune classi funzionano a tempo misto
Spazi dedicati alla didattica	<ul style="list-style-type: none"> • 10 aule • 1 aula biblioteca / video • 1 aula di sostegno • 1 aula informatica • 1 palestra • 1 sala mensa • 1 cortile interno
Accessibilità e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Scala sicurezza/antincendio • Piattaforma elevatrice • Scivolo esterno (retro della scuola-edificio principale)

Scuola Primaria Europa Unita	
	<p>Indirizzo: Via Rodi 15 37139 Verona Tel.045 8900176 Fax 045 8900176</p>
<p>Servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scuolabus • Mensa
<p>Tempo scuola e Orario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo normale: 27 ore settimanali • Orario: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8:00 alle 13:00 martedì dalle 8:00 alle 16:00
	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo pieno: 40 ore settimanali Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00
<p>Spazi dedicati alla didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 11 aule • 1 aula di musica/teatro • 1 aula di informatica con LIM • 1 biblioteca • 2 aule di sostegno • 1 palestra • 1 aula insegnanti • 1 aula L2 (inglese) dotata di LIM • 1 cortile interno
<p>Accessibilità e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scala sicurezza/ antincendio • Montascale per l'accesso dei disabili alla palestra • Scivolo esterno

Scuola Primaria Collodi	
	<p>Indirizzo: Via Milone 11 37139 Verona Tel. 045 8904654 045 8904206 Fax 045 8904654</p>
<p>Servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mensa
<p>Tempo scuola e Orario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo pieno: 40 ore settimanali Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00
<p>Spazi dedicati alla didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 6 aule • 1 aula di informatica • 1 biblioteca • 1 palestra • 1 cortile interno • 1 giardino • 1 aula sostegno
<p>Accessibilità e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scala antincendio esterna • Piattaforma elevatrice • Scivolo esterno

3.3 Offerta formativa ed organizzazione della Scuola Secondaria

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo, cura la dimensione sistematica delle discipline, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce gli strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Obiettivi generali del processo formativo:

- promuovere l'educazione integrale della persona valorizzando il sapere e il saper fare come occasione per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni e consentir loro di agire in maniera matura e responsabile;
- fornire una preparazione culturale di base che supporti l'acquisizione di capacità logiche, scientifiche, operative e ponga le premesse per una educazione permanente;
- aiutare lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita di sé e della realtà sociale, anche al fine dell'integrazione critica delle nuove generazioni nella società personali;
- promuovere la formazione dei ragazzi come cittadini responsabili capaci di apprendere le corrette regole comportamentali;
- accompagnare il preadolescente nella conquista della propria identità personale;
- mirare all'orientamento al fine di definire la propria identità e un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale, fornendo gli strumenti per capire, prendere decisioni, progettare;
- stabilire una costruttiva relazione educativa che, superando la pura logica dello scambio di prestazioni, pur nella naturale asimmetria dei ruoli tra docente e allievo, implichi l'accettazione incondizionata l'uno dell'altro.

DISCIPLINE
Italiano
Lingua Inglese
Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo o tedesco)
Storia
Geografia
Matematica
Scienze
Musica
Arte e immagine
Educazione fisica
Tecnologia
Religione Cattolica / Attività alternative

Scuola Secondaria Don Milani

	<p>Indirizzo: Via R. Pole 3 37139 Verona Tel. 045 8900628</p>
<p>Servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scuolabus • Attività sportiva in orario aggiuntivo
<p>Tempo scuola e Orario</p>	<p><u>Settimana breve -tempo normale: 30 ore settimanali</u> Orario : dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00. Seconda Lingua straniera: Spagnolo, Tedesco</p>
	<p><u>Settimana lunga - tempo normale: 30 ore settimanali (fino all'anno scolastico 2018-2019)</u> Orario : dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 13:00. Seconda Lingua straniera: Francese/Tedesco</p>
<p>Spazi dedicati alla didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 18 aule di cui 14 con la LIM o proiettore • 2 aule di Arte e 2 aule di Musica • 1 laboratorio di informatica • 2 laboratori per attività di recupero/potenziamento dotati di LIM • 1 aula Magna dotata di videoproiettore • 1 auditorium/ sala video • 1 aula di Scienze con LIM • 2 palestre • 1 biblioteca • 1 laboratorio di fotografia • 3 Aule di sostegno • 1 cortile interno
<p>Accessibilità e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolo esterno • Piattaforma elevatrice

3.4 Valutazione alunni e Certificazione delle Competenze

“Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva” (art. 2, c. 4 D.P.R. 249/1998).
“La Valutazione concorre con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle carenze e delle potenzialità e delle carenze di ogni alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l’obiettivo dell’apprendimento permanente” (art. 2, c.3 D.P.R. 122/2009). Quindi l’Istituto, partendo dai risultati delle prove e osservazioni in ingresso, mette in atto percorsi di recupero/potenziamento e punta al coinvolgimento attivo dell’alunno fin da questa fase. In seguito la valutazione formativa fornisce un feedback del percorso attivato. Al termine dell’anno scolastico la valutazione sommativa permette di verificare e certificare i livelli raggiunti.

Valutazione del comportamento Scuola Primaria

Per il giudizio relativo al comportamento, il Collegio dei Docenti ha approvato una griglia utilizzata come strumento condiviso al fine di effettuare una valutazione del comportamento per quanto possibile oggettiva e condivisa da tutti i docenti dei diversi team e Consigli di classe, essa intende inoltre essere uno strumento utile per chiarire a genitori e alunni tale valutazione.

Criteri per la valutazione del comportamento nella Scuola Primaria

Si utilizzano i tre indicatori riportati nella tabella attribuendo un punteggio per ogni descrittore assegnato. La somma del punteggio corrisponde al giudizio secondo la griglia sotto riportata:

Punteggio da 12 a 11: giudizio OTTIMO

Punteggio da 10 a 8: giudizio DISTINTO

Punteggio da 7 a 5: giudizio BUONO

Punteggio da 4 a 3: giudizio SUFFICIENTE

INDICATORE	PUNTEGGIO da assegnare	DESCRITTORE
RISPETTO DELLE CONSEGNE (attività/compiti da svolgere e materiale da portare a scuola)	punti 4 OTTIMO	Si impegna nelle attività proposte in aula ed assegnate per casa con costanza, rispettando le consegne con cura, rielaborazione personale e approfondimenti.
	punti 3 DISTINTO	Si impegna nelle attività proposte in aula ed assegnate per casa con costanza, rispettando le consegne con cura.
	punti 2 BUONO	Si impegna nella maggioranza delle attività proposte in aula ed assegnate per casa con costanza, rispettando le consegne con la cura richiesta.
	punti 1 SUFFICIENTE	Si impegna nelle attività proposte in aula ed assegnate per casa in modo discontinuo. Non sempre rispetta le consegne relativamente ai tempi stabiliti e/o non lo fa con la cura richiesta.
ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	punti 4 OTTIMO	Durante tutte le attività svolge un ruolo attivo con contributi personali e proposte costruttive; Nelle attività di gruppo: <ul style="list-style-type: none">• rispetta i diversi punti di vista e ruoli;• collabora chiedendo e fornendo aiuto per il raggiungimento di obiettivi comuni.

	punti 3 DISTINTO	Durante tutte le attività è attento. Nelle attività di gruppo: <ul style="list-style-type: none"> • rispetta i diversi punti di vista e ruoli; • collabora chiedendo e fornendo aiuto per il raggiungimento di obiettivi comuni.
	punti 2 BUONO	Durante le attività è nel complesso attento ma non svolge un ruolo attivo. Nelle attività di gruppo: <ul style="list-style-type: none"> • rispetta i diversi punti di vista; • collabora accettando il contributo degli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni.
	punti 1 SUFFICIENTE	Sia nelle attività individuali che di gruppo deve essere sollecitato per mantenere l'attenzione e la partecipazione. Incontra difficoltà a collaborare nei gruppi di pari apportando il proprio contributo e/o accettando quello degli altri .
RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE	punti 4 OTTIMO	E' consapevole dei propri diritti e doveri. Si comporta in modo corretto rispettando le regole condivise: L'utilizzo di strutture, spazi, attrezzature e tempi; <ul style="list-style-type: none"> • nell'interazione con compagni ed adulti: • utilizzando i registri adeguati in modo da favorire lo scambio di opinioni in un clima sereno; • rispettando le opinioni, la cultura e la sensibilità altrui;
	punti 3 DISTINTO	Si comporta in modo corretto rispettando le regole condivise: <ul style="list-style-type: none"> • nell'utilizzo di strutture, spazi, attrezzature e tempi; • nell'interazione con compagni ed adulti: • utilizzando i registri adeguati in modo da favorire lo scambio di opinioni in un clima sereno; • rispettando le opinioni, la cultura e la sensibilità altrui;
	punti 2 BUONO	Si comporta in modo per lo più corretto rispettando le regole condivise: <ul style="list-style-type: none"> • nell'utilizzo di strutture, spazi, attrezzature e tempi; • nell'interazione con compagni ed adulti talora deve essere sollecitato a rispettare le opinioni, la cultura e la sensibilità altrui e/o ad utilizzare un registro più adeguato per favorire lo scambio di opinioni.
	punti 1 SUFFICIENTE	Non sempre assume e/o mantiene un comportamento corretto relativamente alle regole condivise sia per il rispetto dell'ambiente scuola (strutture, spazi, attrezzature, tempi) che nell'interazione con i compagni e gli adulti. Deve essere aiutato a controllare le proprie emozioni e reazioni in modo da manifestarle in modo adeguato. Riceve almeno tre richiami scritti.

Criteria per la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria

Si utilizzano i tre indicatori riportati nella tabella attribuendo un punteggio per ogni descrittore assegnato. La somma del punteggio corrisponde al voto:

Punteggio da 12 a 11: voto 10

Punteggio da 4 a 2: voto 7

Punteggio da 10 a 8: voto 9

Punteggio da 1 a 0: voto 6

Punteggio da 7 a 5: voto 8

INDICATORE	PUNTEGGIO da assegnare	DESCRITTORE
IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE (attività/compiti da svolgere e materiale da portare a scuola)	punti 4	Si impegna nelle attività proposte in aula ed assegnate per casa con costanza, rispettando le consegne con cura, rielaborazione personale e approfondimenti.
	punti 3	Si impegna nelle attività proposte in aula ed assegnate per casa con costanza, rispettando le consegne con la cura richiesta.
	punti 2	Si impegna nella maggior parte delle attività proposte in aula ed assegnate per casa, rispettando le consegne con la cura richiesta.
	punti 1	Si impegna nelle attività proposte in aula ed assegnate per casa in modo discontinuo. Non sempre rispetta le consegne relativamente ai tempi stabiliti e/o non lo fa con la cura richiesta.
	Punti 0	Si impegna nelle attività proposte in aula ed assegnate per casa in modo discontinuo e superficiale. Raramente rispetta le consegne ed i tempi stabiliti.
ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	punti 4	Durante tutte le attività svolge un ruolo attivo con contributi personali e proposte costruttive; Nelle attività di gruppo: <ul style="list-style-type: none"> • rispetta i diversi punti di vista e ruoli; • collabora chiedendo e fornendo aiuto per il raggiungimento di obiettivi comuni.
	punti 3	Durante tutte le attività è attento e partecipa. Nelle attività di gruppo: <ul style="list-style-type: none"> • rispetta i diversi punti di vista e ruoli; • collabora chiedendo e fornendo aiuto per il raggiungimento di obiettivi comuni.
	punti 2	Durante le attività è attento ma non svolge un ruolo attivo. Nelle attività di gruppo: <ul style="list-style-type: none"> • rispetta i diversi punti di vista; • collabora accettando il contributo degli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni.
	punti 1	Sia nelle attività individuali che di gruppo deve essere sollecitato per mantenere l'attenzione e la partecipazione. Incontra difficoltà a collaborare nei gruppi di pari apportando il proprio contributo e/o accettando quello degli altri.
	Punti 0	Nelle attività individuali e di gruppo nella maggior parte delle situazioni non è attento né partecipa. Non collabora nei gruppi di pari, non apporta il proprio contributo e non accetta quello degli altri.

RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE	punti 4	<p>E' consapevole dei propri diritti e doveri. Si comporta in modo corretto rispettando le regole condivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'utilizzo di strutture, spazi, attrezzature e tempi; • nell'interazione con compagni ed adulti: <ul style="list-style-type: none"> • utilizza i registri adeguati in modo da favorire lo scambio di opinioni in un clima sereno; • rispetta le opinioni, la cultura e la sensibilità altrui.
	punti 3	<p>Si comporta in modo corretto rispettando le regole condivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'utilizzo di strutture, spazi, attrezzature e tempi; • nell'interazione con compagni ed adulti: <ul style="list-style-type: none"> • utilizza i registri adeguati in modo da favorire lo scambio di opinioni in un clima sereno; • rispetta le opinioni, la cultura e la sensibilità altrui.
	punti 2	<p>Si comporta in modo per lo più corretto rispettando le regole condivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'utilizzo di strutture, spazi, attrezzature e tempi; • nell'interazione con compagni ed adulti talora deve essere sollecitato a rispettare le opinioni, la cultura e la sensibilità altrui e/o ad utilizzare un registro più adeguato per favorire lo scambio di opinioni.
	punti 1	<p>Talora non assume e/o mantiene un comportamento corretto relativamente alle regole condivise sia per il rispetto dell'ambiente scuola (strutture, spazi, attrezzature, tempi) che nell'interazione con i compagni e gli adulti. Deve essere aiutato a controllare le proprie emozioni e reazioni in modo da manifestarle in modo adeguato. Riceve almeno un richiamo scritto o un altro provvedimento disciplinare per fatti non</p>
	Punti 0	<p>In più occasioni non assume e/o mantiene un comportamento corretto relativamente alle regole condivise sia per il rispetto dell'ambiente scuola (strutture, spazi, attrezzature, tempi) che nell'interazione con i compagni e gli adulti. Spesso non controlla le proprie emozioni e reazioni e non le manifesta in modo adeguato. Riceve almeno tre richiami scritti o altre sanzioni disciplinari che comportano anche l'allontanamento temporaneo dalla scuola, ma dimostra apprezzabili cambiamenti nel</p>

Valutazione insufficiente

Ha gravi e frequenti difficoltà nella relazione con gli adulti e/o con i compagni assumendo frequentemente comportamenti conflittuali e aggressivi sia sul piano verbale sia su quello fisico tali da mettere in pericolo la sua e l'altrui incolumità.

Non rispetta e/o danneggia strutture, sussidi e spazi.

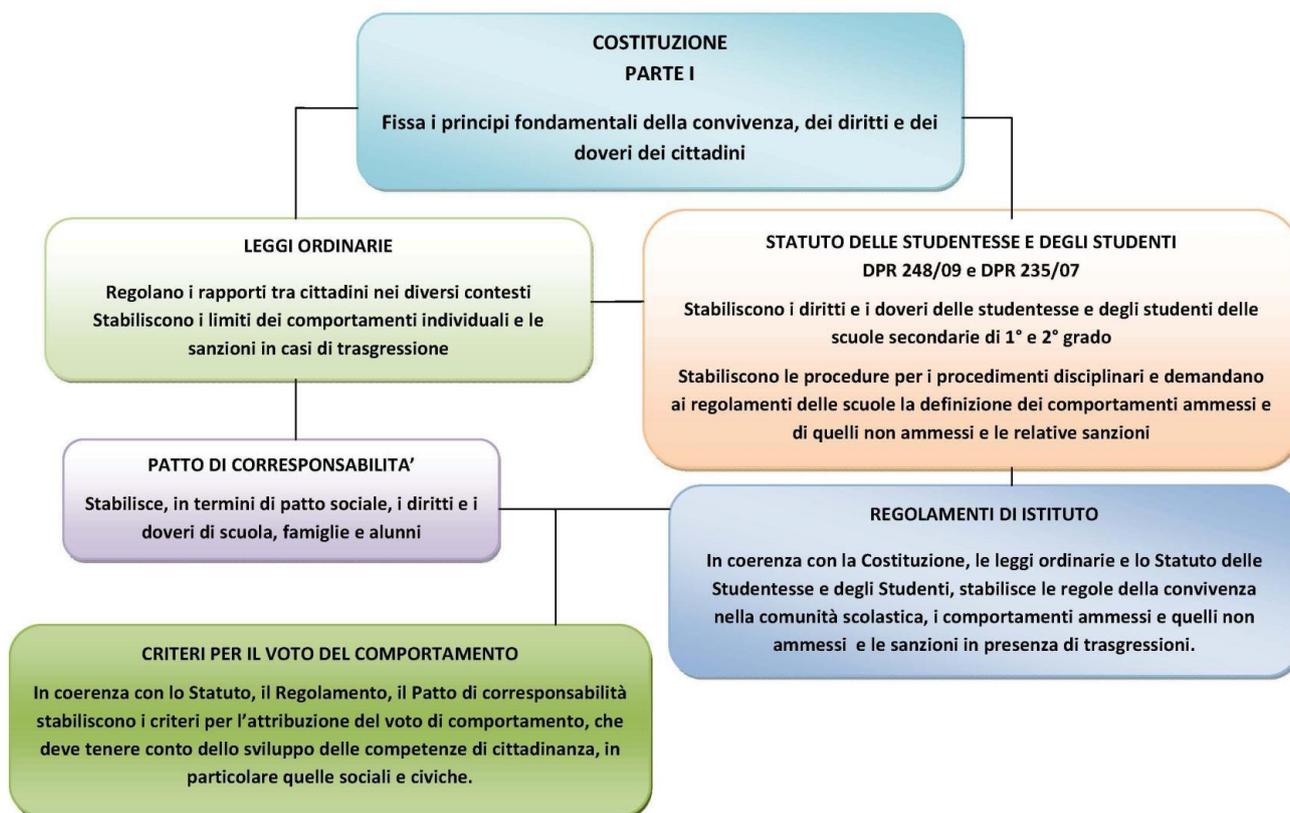
I comportamenti messi in atto dall'alunno sono di tale gravità che determinano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica.

Nonostante vengano messi in atto percorsi educativi, l'alunno non dimostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative stabilite dalla programmazione di classe.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

D.lvo 62/2017, art. 1, comma 3 – La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.



RUBRICA DEI CRITERI DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Delibera n. 1 e 2 del Collegio Docenti del 16/01/2018.

INDICATORE	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre adeguato	Lodevole
Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.	Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise.	Generalmente osserva le regole date e/o condivise, pur sorretto/a da richiami e sollecitazioni.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza ed è esempio positivo per gli altri.
Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.	Si osservano frequenti comportamenti che denotano mancanza di cura per le proprie cose e quelle comuni. Talvolta assume comportamenti che potrebbero mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità.	La cura per le proprie cose e quelle comuni è sufficientemente presente. Talvolta, pur senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e altrui salute. Se richiamato/a si corregge.	Ha cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni. Assume generalmente comportamenti prudenti per evitare pericoli. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute e il benessere.	Ha buona cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni. Sa individuare le situazioni di potenziale rischio e assume comportamenti di prevenzione. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute e il benessere, sa spiegarne le ragioni.
Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune.	La partecipazione al lavoro comune è episodica e/o con contributi non sempre pertinenti.	La partecipazione al lavoro comune è abbastanza regolare e con contributi pertinenti.	La partecipazione al lavoro comune è costante e autonoma, con buoni contributi personali.	La partecipazione al lavoro comune è costante, assidua e autonoma, con contributi personali originali e di qualità.

INDICATORE	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre adeguato	Lodevole
Assunzione dei compiti affidati con responsabilità e autonomia.	I compiti che vengono espressamente richiesti e affidati a scuola e a casa, non sono sempre portati a termine e l'esecuzione deve essere controllata.	Assume e porta a termine i compiti assegnati, supportato da indicazioni e da supervisione. Assume ruoli di responsabilità, se richiesto, con il supporto dell'adulto o dei compagni.	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti assegnati. Accetta volentieri ruoli di responsabilità in diverse attività e li assolve al meglio delle proprie possibilità, ricercando anche l'aiuto dei compagni.	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti assegnati, portando anche contributi di miglioramento. Accetta volentieri ruoli di responsabilità in diverse attività e li assolve con scrupolo e accuratezza.
Collaborazione con altri.	La collaborazione con altri è limitata alle occasioni di interesse personali e non sempre tiene conto del punto di vista altrui.	La collaborazione con altri è generalmente positiva. In occasioni di gioco o di personale interesse, partecipa e porta contributi positivi, tenendo conto del punto di vista degli altri.	Collabora con altri in modo positivo, apportando idee e contributi per la buona riuscita degli obiettivi comuni. Considera il punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio.	Collabora con altri in modo sempre positivo, contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi comuni. Considera i diversi punti di vista per migliorare la propria azione e quella del gruppo.
Impegno per il benessere personale e comune.	Le reazioni non sempre sono adeguatamente controllate. Tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli. Si osservano talvolta comportamenti aggressivi verso altri.	Si impegna a controllare le proprie reazioni. Su sollecitazione degli adulti accetta di mediare e/o evitare i conflitti.	Le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni sono solitamente controllate e rispettose degli altri. Non alimenta conflitti e tende a cercare soluzioni.	Accetta insuccessi e frustrazioni facendone strumento per il miglioramento. In caso di conflitto cerca strategie di composizione anche se non vi è coinvolto direttamente.

Certificazione delle competenze

Al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado viene rilasciato un certificato delle competenze. Il Collegio docenti ha aderito alla sperimentazione dei nuovi modelli proposti a livello nazionale (C.M. n. 3/2015) costruiti sulla base dei profili individuati dalle Indicazioni/2012, ovvero di un curriculum orientato alle competenze. La scelta si ritiene sarà l'occasione per attivare nuove pratiche educative, in cui gli alunni sono al centro del processo di apprendimento e che ha l'obiettivo di far acquisire conoscenze durevoli con l'integrazione tra aspetti cognitivi, motivazionali, sociali per portare alla formazione di persone sempre più autonome e responsabili. Il confronto con altri istituti potrà contribuire al miglioramento atteso.

La valutazione e la certificazione delle competenze nel I ciclo di istruzione La normativa di riferimento

- **LEGGE 13 LUGLIO, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione si applicano a decorrere dal 1° settembre 2017 (art. 26 D. Lgs. 62/17).

Nell'A.S. 2017/18 entra in vigore il Decreto Legislativo n.62 attuativo della Legge 107/2015 riguardante la Valutazione e Certificazione delle competenze del primo ciclo ed esame di stato.

Questo prevede:

Art. 8 Svolgimento ed esito dell'esame di Stato

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.
2. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.
3. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

4. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono: a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua; b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

5. Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di 31 problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

6. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite le modalità di articolazione e di svolgimento delle prove.

7. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

8. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

9. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

10. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

11. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli

E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Rif. Art. 1 D.Lgs. 62/17

Si riportano di seguito i modelli adottati.

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a il.....
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello:

- | | |
|-----------------------|---|
| A – Avanzato | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| B – Intermedio | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| C – Base | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |
| D – Iniziale | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. |

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data

Il Dirigente Scolastico

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a..... il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione in lingua straniera	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si	Competenza matematica	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali	Consapevolezza	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data.

Il Dirigente Scolastico

Nuovi modelli in vigore dall'anno scolastico 2017-2018



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " " SAN MASSIMO " "
VIA POLE 1, 37139 VERONA (VR)

SCHEDE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 e, in particolare, l'articolo 9;
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n.742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunno/a

nato/a a (prov.) il,

ha frequentato nell'anno scolastico la classe 5 sez. ... SCUOLA
....., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenza chiave europea	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello**Indicatori esplicativi**

- A - Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B - Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C - Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D - Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " " SAN MASSIMO " "
VIA POLE 1 37139 VERONA (VR)

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 e, in particolare, l'articolo 9;
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n.742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;
tenuto conto del percorso scolastico e in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunno/a

nato/a a _____ il _____ ,

ha frequentato nell'anno scolastico la classe 3 sez.

DON MILANI, con orario settimanale di 30 ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati

	Competenza chiave europea	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
7	Spirito di iniziativa *	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data ...

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello**Indicatori esplicativi**

- A - Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B - Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C - Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D - Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

3.5 Inclusione e percorsi personalizzati ed individualizzati

I Consigli di classe predispongono percorsi individualizzati per alunni diversamente abili (L.104/1992) e personalizzati per alunni con diagnosi di DSA (L.170/2010) o con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale individuato sulla base di evidenze oggettive come previsto dalla C.M. 8/2013 *“Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”*.

Piano Annuale per l’inclusività

E’ stato predisposto da un gruppo di lavoro ed approvato dal Collegio dei Docenti il Piano Annuale per l’Inclusività.

Il documento, partendo dall’analisi della situazione dell’Istituto, individua punti di forza e criticità e quindi priorità su cui intervenire. Al termine di ogni anno scolastico il GLI (Gruppo di lavoro per l’inclusione) formato da docenti, genitori e esperti lo riprenderà in esame per proporre le variazioni al Collegio Docenti.

Il Collegio Docenti nell’a.s. 2015/16 ha anche approvato la sperimentazione di un nuovo modello di PDP (Piano Didattico Personalizzato DSA, BES). Per il PEI (Piano Educativo Individualizzato) da anni viene utilizzato un modello comune elaborato dal CTI – Verona Ovest.

Il Collegio dei Docenti nell'anno scolastico 2016-17 ha approvato all'unanimità il Protocollo di inclusione e il modello di PDP Piano Didattico Personalizzato per alunni di altra madrelingua.

4. ARRICCHIMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

4.1 Attività e progetti

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità indicate alla sezione 2 del Piano (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n.80/2013 e comma 7 della Legge 107/2015) e sono di seguito descritte. La realizzabilità è condizionata al fatto che il fabbisogno di organico richiesto sia effettivamente autorizzato. Le attività proposte sono previste per i tre anni scolastici di durata del Piano. Sono distribuite in 7 aree:

AREA	Attività/Progetto
1. Educazione alla salute e allo star bene a scuola	1. Progetto Accoglienza e Continuità 2. Benessere nella Scuola 3. Educazione alla salute 4. Attività sportiva scolastica 5. Crescere insieme 6. L'Orto: un ambiente di apprendimento efficace
2. Educazione alla cittadinanza attiva	7. Educazione alla sicurezza 8. Educazione alla legalità 9. Sviluppo sostenibile 10. Conoscere il territorio
3. Recupero/potenziamento linguistico"	11. Recupero area linguistica (italiano) 12. Alfabetizzazione alunni non italofofoni 13. Biblioteca
4. Recupero/potenziamento logico matematico Scientifico"	14. Recupero area logico - matematica 15. Progetto Scacchi 16. Potenziamento logico-matematico (Scuola Secondaria)
5. Recupero/potenziamento lingua inglese"	17. Recupero/Potenz. lingua inglese 18. Moduli CLIL
6. "Orientamento"	19. Orientamento 20. Introduzione al latino
7. "Innovazione tecnologica"	21. Innovazione tecnologica

**4. A - ARRICCHIMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2018 - 2019**

4a.1 Attività e progetti Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità indicate alla sezione 2 del Piano (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n.80/2013 e comma 7 della Legge 107/2015) e sono di seguito descritte. La realizzabilità è condizionata al fatto che il fabbisogno di organico richiesto sia effettivamente autorizzato. Le attività proposte sono previste per i tre anni scolastici di durata del Piano. Sono distribuite in 7 aree:

AREA	Attività/Progetto
<p>1. Educazione alla salute e allo star bene a scuola</p>	<p style="text-align: center;">A.S. 2018-19</p> <p>1. Progetto accoglienza Infanzia “Leo Leoncino”</p> <p>2. Progetti di continuità tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nido-Infanzia: “Incontri amici” - Continuità Infanzia-Primaria - Continuità Primaria-Secondaria <p style="text-align: center;">A.S. 2018-19</p> <p>3. Benessere nella Scuola-Educazione Salute</p> <ul style="list-style-type: none"> -Prevenzione precoce del disagio (scuola infanzia, primarie e secondaria) -Animali vicini e lontani (scuola infanzia) -Progetto esperienze percettive attraverso il gioco (infanzia) -Progetto amico vigile (scuola infanzia) -Progetto imparo danzando (scuola infanzia) -C’è una giungla dentro e fuori di noi. (scuola primaria) Emozioni in gioco (con esperto esterno per le scuole primarie) -A spasso nella didattica (primaria Europa Unita) Progetti Sc. Secondaria: -Le dipendenze -Il sangue è vita: donatori si diventa -Violence free: non una di meno -Laboratorio teatrale “Le emozioni crescono” (con esperto esterno) -Emozioni crescono (con esperto esterno) -Educazione contro il bullismo (classi prime) -Promozione dell’intelligenza emotiva e delle competenze interpersonali (classi seconde) -Educazione all’affettività ed alla sessualità classi terze -Progetto Weblife (11 – 12 – 13 marzo 2019 relatore don Giovanni Fasoli) proposto della Parrocchia di San Massimo

	<p style="text-align: center;">A.S. 2018-19</p> <p>4. Inclusione: Disabilità, DSA, BES, intercultura</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ti regalo una fiaba (scuola dell'infanzia) -Progetto "In acqua per crescere" (scuola primaria) -Progetto mediterraneo (scuola secondaria) -Si può fare (scuola Secondaria) -Laboratorio CTI (scuola Primaria e Secondaria) <p style="text-align: center;">A.S. 2018-19</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sport di classe (scuola primaria) <p>Progetti Scuola Secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> -Centro sportivo scolastico (scuola secondaria) -Campionati studenteschi -Tornei di Istituto -Rafting (classi prime) -In classe sulla neve (classi seconde) -Progetto acqua Cesenatico (Classi terze) -Interventi di esperti esterni per i vari sport -Olimpiadi della danza -Giochi popolari
<p>2. Educazione alla cittadinanza attiva</p>	<p style="text-align: center;">A.S. 2018-19</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto cinema scuola (scuole primarie e secondaria). 2. Progetto Consiglio Comunale dei bambini e delle bambine (scuola primaria Europa Unita).
<p>3. Recupero/potenziamento linguistico</p>	<p style="text-align: center;">A.S. 2018-19</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quotidiano in classe (primaria e secondaria). 2. Biblioteca e dintorni-Libriadi (secondaria).
<p>4. Potenziamento musicale</p>	<p style="text-align: center;">A.S. 2018-19</p> <p>Progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto Musica d'insieme per crescere (Progetto D'Istituto) 2. Progetti di Natale (in tutte le scuole) 3. Musical maestro (scuola secondaria) 4. Momenti musicali (scuola secondaria) 5. Band don Milani (scuola secondaria) 6. Incontri musicali (scuola secondaria)

5. Recupero/potenziamento logico matematico Scientifico”	<p style="text-align: center;">A.S. 2018-19</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto scacchi scuola primaria e relativi tornei (classi quarte, quinte). 2. Progetto scacchi scuola secondaria e relativi tornei. 3. Le malizie di Koala (all’interno del progetto Kangourou per la classe 3 B scuola primaria Romagnoli) 4. Kangourou della matematica (scuola primaria Romagnoli classi quarte, quinte e scuola Secondaria).
6. Recupero/potenziamento lingue straniere	<p style="text-align: center;">A.S. 2018-19</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto English time (scuola infanzia) 2. Recupero/Potenz. lingua inglese/spagnola (scuola secondaria) 3. Conversatore madrelingua (scuola secondaria)
7. Orientamento	<p style="text-align: center;">A.S. 2018-19</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto orientamento (scuola secondaria)
8. Innovazione tecnologica	<p style="text-align: center;">A.S. 2018-19</p> <p style="text-align: center;">Progetti Scuola Secondaria</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mutimedialità: <ul style="list-style-type: none"> - Robotica Educativa - Corso di Fotografia analogica e digitale 2. Gestione sito dell’IC

Per ogni progetto sono stati individuati i risultati attesi e gli indicatori che si ritiene possano misurare il loro raggiungimento. Si tratta di un primo approccio all’introduzione di indicatori e quindi dovranno essere rivalutati al termine di ogni anno scolastico.

Attraverso i dati raccolti e rielaborati dal Gruppo di Autovalutazione, si valuteranno i risultati per monitorare l’efficacia delle azioni intraprese ed intervenire con azioni correttive. Relativamente all’efficacia complessiva degli interventi saranno punto di riferimento i risultati INVALSI delle scuole con contesto socio economico confrontabile. Entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico si valuterà quindi quali modifiche apportare al Piano. Di seguito si riportano delle brevi schede descrittive delle attività/progetti che si intende realizzare nel triennio.

AREA “EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLO STAR BENE A SCUOLA”

PR01 progetto/attività: Progetto Accoglienza e Continuità

Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

<p>Obiettivi principali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire un clima relazionale positivo • Promuovere l’inserimento degli alunni nelle classi prime e al loro primo inserimento nell’istituto • Favorire il successo formativo attraverso la continuità educativa e didattica • Promuovere un corretto passaggio di informazioni fra ordini di scuola • Prevenire la dispersione scolastica 	<p>Destinatari</p> <p>Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alunni che iniziano la frequenza in un nuovo ordine di scuola • Alunni trasferiti da altri Istituti • Alunni con difficoltà di inserimento
<p>Attività previste</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione dei docenti (Infanzia e Primaria) sull’educazione socio-affettiva • Percorsi di accoglienza nella Scuola dell’Infanzia • Percorsi di socializzazione e nelle classi prime primaria per gruppi (numero alunni inferiore al gruppo classe) • Percorsi personalizzati per facilitare l’inserimento nella classe • Attività didattiche che coinvolgono diversi ordini di scuola per favorire l’inserimento • Predisposizione di documentazione per il passaggio da un ordine all’altro 	<p>Risorse professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Docenti di classe/sezione <p>Organico del potenziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 900 ore di docente posto comune Sc. Primaria (27 ore settimanali complessive per i tre plessi di Scuola Primaria)
<p>Risultati attesi: riduzione trasferimenti ed abbandoni, riduzione situazione conflittuali del 5% per anno</p>	
<p align="center">Indicatori e modalità di misura</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Variazione n° abbandoni rispetto a.s.2015/16
<ul style="list-style-type: none"> • Abbandoni 	<ul style="list-style-type: none"> • Variazione n° di trasferimenti rispetto a.s. 2015/16
<ul style="list-style-type: none"> • Situazioni problematiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Variazione segnalazioni di problemi di inserimento rispetto a.s. 2015/16

PR02 progetto/attività: Benessere nella scuola

Priorità RAV: 2 Altre priorità: promozione del benessere a scuola

<p>Obiettivi principali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevenire il disagio e i comportamenti a rischio • Condurre gli studenti a esprimere liberamente fantasie, curiosità, dubbi, ansie e vissuti. • Supportare il personale scolastico e le famiglie • Approfondire i temi del rispetto, della solidarietà del gruppo al fine di superare i pregiudizi che sono causa di isolamento e di emarginazione • Ristrutturare informazioni scorrette e fornire informazioni corrette • Condurre i ragazzi ad esplorare il loro mondo emotivo • Proporre una riflessione che possa aiutare lo studente a costruire, passo dopo passo, la propria identità sessuale attraverso la conoscenza di sé e quella di sé con gli altri (Scuola Secondaria). 	<p>Destinatari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alunni e Docenti dell'IC • Genitori di tutto l'Istituto
<p>Attività previste</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sportello • Interventi per le classi della scuola Primaria sulla capacità di lettura e gestione delle emozioni • Interventi per le classi seconde e terze Scuola Secondaria sull'educazione all'affettività 	<p>Risorse professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Docenti di classe/sezione • Esperti esterni: psicologi/counselor
<p>Risultati attesi: riduzione delle situazioni di conflitto all'interno delle classi e degli episodi di bullismo del 5% per anno</p>	
<p align="center">Indicatori e modalità rilevazione</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione degli alunni nelle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di coinvolgimento (osservazione checklist) • Numero di richieste per lo sportello
<ul style="list-style-type: none"> • Ricaduta sul comportamento degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza e gravità situazioni conflittuali tra alunni • Frequenza e gravità episodi di bullismo
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto attivato 	<ul style="list-style-type: none"> • Percezione del supporto ricevuto (Questionario alunni/genitori/docenti)

PR03 progetto/attività: Educazione alla salute Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: promuovere l'educazione alla salute	
Obiettivi principali <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la capacità di effettuare scelte consapevoli favorendo un maggiore controllo sulla propria salute e sul proprio ambiente. 	Destinatari <ul style="list-style-type: none"> • Alunni dell'I.C.
Attività previste <ul style="list-style-type: none"> • Scuola Primaria: Educazione alimentare • Scuola Secondaria: Prevenzione dipendenze 	Risorse professionali <ul style="list-style-type: none"> • Docenti di classe/sezione • Esperti esterni ULSS
Risultati attesi: diminuzione dei comportamenti a rischio del 5% per anno	
Indicatori e modalità rilevazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione degli alunni alle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di coinvolgimento(osservazione checklist)
<ul style="list-style-type: none"> • Esiti prove effettuate 	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione degli esiti per livello
<ul style="list-style-type: none"> • Ricaduta sul comportamento degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> • Variazione del numero di segnalazioni di comportamenti a rischio rispetto a.s. 2015/16
PR04 progetto/attività: Attività sportiva scolastica Priorità RAV: 1 e 2	
Obiettivi principali <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'avvicinamento all'attività motoria attraverso proposte gioco-sport • Promuovere l'acquisizione di un corretto stile di vita • Attraverso l'azione educativa dello sport promuovere la conoscenza di sé e il rispetto degli altri 	Destinatari <ul style="list-style-type: none"> • Alunni Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria
Attività previste <ul style="list-style-type: none"> • Allenamenti in orario extracurricolare • Partecipazione a progetti e attività proposte e patrocinate dal Comune di Verona • Partecipazione a competizioni e viaggi istruzione • Tornei di istituto in orario curricolare ed extrac. 	Risorse professionali <ul style="list-style-type: none"> • Docenti di classe/sezione • Esperti esterni: allenatori, coreografi,ecc.
Risultati attesi: aumento della partecipazione attività proposte e del n. di alunni che fanno regolarmente sport del 5% per anno.	

Indicatori e modalità e strumenti di rilevazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di adesioni attività proposte
<ul style="list-style-type: none"> • Ricaduta sul comportamento degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> • Variazione numero di alunni che fanno sport con regolarità
PR05 progetto/attività: Crescere insieme	
Priorità RAV: 2 Altre priorità: promuovere il benessere a scuola	
Obiettivi principali <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un clima positivo attraverso momenti di festa e gioco che coinvolgono alunni, docenti, genitori • Condividere obiettivi educativi e formativi con le famiglie 	Destinatari <ul style="list-style-type: none"> • Alunni dell'I.C.
Attività previste <ul style="list-style-type: none"> • Saggi al termine di percorsi didattici • Rappresentazioni teatrali • Momenti di festa e gioco 	Risorse professionali <ul style="list-style-type: none"> • Docenti di classe/sezione • Esperti esterni: coreografi, musicisti, ecc.
Risultati attesi: aumento della partecipazione delle famiglie alla vita scolastica (10% partecipazione elezioni Organi Collegiali ed attività di organizzazione attività in tre anni)	
Indicatori e modalità e strumenti di rilevazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione delle famiglie nell'organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di genitori coinvolti nell'organizzazione • Percentuale di genitori che intervengono agli eventi organizzati • Livello di gradimento (Questionario famiglie)
<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento delle famiglie alle attività realizzate 	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di genitori che intervengono agli eventi organizzati
	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di gradimento (Questionario famiglie)

PR06 progetto/attività: L'orto: un ambiente di apprendimento efficace Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio	
<p>Obiettivi principali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'autostima attraverso il raggiungimento di obiettivi concreti in un contesto divertente in cui la collaborazione permetta di superare le difficoltà individuali • Promuovere l'acquisizione di autonomia non solo operativa e l'assunzione di responsabilità adeguate all'età e alle caratteristiche individuali • Promuovere l'inclusione di alunni diversamente abili • Promuovere l'inserimento di alunni con comportamenti iperattivi o aggressivi 	<p>Destinatari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alunni dell'I.C. • Alunni Scuola Infanzia (non previsto per l'a.s. 2018/2019, Primaria e Secondaria)
<p>Attività previste</p> <ul style="list-style-type: none"> • UDA nella Scuola Infanzia • Percorsi didattici nelle classi con alunni diversamente abili per la Scuola Primaria e Secondaria 	<p>Risorse professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Docenti di classe/sezione <p>Organico del potenziamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • 270 ore docente sostegno Scuola Primaria
<p>Risultati attesi: aumento del livello di inclusione nel gruppo classe e dell'autostima di ogni alunno e riduzione dei casi di rifiuto/esclusione (5 % per anno).</p>	
Indicatori e modalità di rilevazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di coinvolgimento (osservazione checklist)
<ul style="list-style-type: none"> • Inclusione alunni 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di segnalazioni docenti/ famiglie relative episodi di esclusione/rifiuto nei confronti del "diverso"

AREA: "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA"**PR07 progetto/attività: Educazione alla sicurezza****Priorità RAV: 2 Altre priorità: sviluppo delle competenze di cittadinanza**

Obiettivi principali <ul style="list-style-type: none">• Far acquisire la capacità di riconoscere i pericoli e le situazioni di rischio nel proprio contesto di vita ed i comportamenti corretti da assumere	Destinatari <ul style="list-style-type: none">• Alunni dell'I.C.
Attività previste Scuola Infanzia e Primaria: <ul style="list-style-type: none">• Attività ludiche sulla segnaletica relativa alla sicurezza• Percorsi sul significato delle parole chiave della sicurezza• Percorsi di educazione stradale con la Polizia Municipale Scuola Secondaria: <ul style="list-style-type: none">• Percorsi sul significato delle parole chiave della sicurezza• Formazione per gli alunni con i Vigili del Fuoco sulla prevenzione degli infortuni	Risorse professionali <ul style="list-style-type: none">• Docenti di classe/sezione• Esponenti degli Organi di Vigilanza e Controllo• Polizia Postale• Esperti di settore
Risultati attesi: riduzione della frequenza e gravità degli infortuni (5% per anno)	
Indicatori e modalità di misura	
<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione	<ul style="list-style-type: none">• Livello di coinvolgimento (osservazione check list)
<ul style="list-style-type: none">• Ricaduta sul comportamento alunni	<ul style="list-style-type: none">• Variazione nella frequenza e gravità degli infortuni imputabili ad imprudenza rispetto a.s. 2015/16

PR08 progetto/attività: Educazione alla legalità

Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

<p>Obiettivi principali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educare all’ascolto • Potenziare la consapevolezza di “sé • Sensibilizzare all’accoglienza dell’altro nelle varie situazioni • Promuovere la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni nel rispetto delle opinioni altrui • Promuovere la cooperazione, la condivisione e la responsabilità • Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri • Promuovere il rispetto della “diversità” • Educare al rispetto dei beni comuni • Introdurre concetti fondamentali di ambito giuridico: diritto, dovere, reato, ecc. (Scuola Secondaria) 	<p>Destinatari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alunni dell’I.C.
<p>Attività previste</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi sulle regole di convivenza civile • Percorsi di approfondimento in relazione al target • Partecipazione a spettacoli dedicati • Letture di approfondimento • Incontri con esperti • Interventi di mediatori culturali • Realizzazione di un UDA per le classi seconde nella Scuola Secondaria 	<p>Risorse professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Docenti di classe/sezione • Esperti esterni <p>Organico del potenziamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • 180 ore docente classe di concorso A043
<p>Risultati attesi: riduzione della numero episodi gravi (5% per anno)</p>	
<p align="center">Indicatori e modalità rilevazione</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione degli alunni nelle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di coinvolgimento (osservazione checklist)
<ul style="list-style-type: none"> • Esiti prove effettuate 	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione delle valutazioni di prove e prodotti (rubriche)
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi problematici 	<ul style="list-style-type: none"> • Variazione nella frequenza e gravità dei comportamenti scorretti

PR09 progetto/attività: Sviluppo sostenibile	
Priorità RAV: 2 Altre priorità: sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva	
Obiettivi principali <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'acquisizione dei concetti chiave relativi alla sostenibilità • Responsabilizzare gli alunni sulle tematiche ambientali 	Destinatari <ul style="list-style-type: none"> • Alunni dell'I.C
Attività previste <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi proposti dal Comune sullo sviluppo sostenibile: risparmio energetico, riciclo materiali, ecc. • Coinvolgimento degli alunni nella raccolta differenziata • Partecipazione a concorsi sul tema • UDA per le classi terze della scuola secondaria su approfondimenti legati ai temi disciplinari oggetto di studio 	Risorse professionali <ul style="list-style-type: none"> • Docenti di classe/sezione • Esperti esterni
Indicatori e modalità rilevazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di coinvolgimento (osservazione check list)
<ul style="list-style-type: none"> • Esiti prove effettuate 	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione delle valutazioni per livello
PR10 progetto/attività: Conoscere il territorio	
Priorità RAV: 2 altre priorità: sviluppo delle competenze di cittadinanza	
Obiettivi principali <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la conoscenza del territorio non solo limitrofo all'Istituto (Italia- Europa) • Promuovere l'acquisizione della competenza di identità culturale attraverso la conoscenza del patrimonio storico-artistico • Favorire la conoscenza delle opportunità offerte dalle Istituzioni ed Associazioni che operano sul territorio (Musei, Teatri, Laboratori, ecc.) 	Destinatari <ul style="list-style-type: none"> • Alunni dell'I.C.
Attività previste <ul style="list-style-type: none"> • Uscite didattiche • Viaggi di istruzione 	Risorse professionali <ul style="list-style-type: none"> • Docenti di classe/sezione
Risultati attesi: percentuale di adesione superiore al 75% per classe	
Indicatori e modalità rilevazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione degli alunni alle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di coinvolgimento (osservazione check list)
<ul style="list-style-type: none"> • Esiti prove/prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione delle valutazioni per livello

AREA: “RECUPERO/POTENZIAMENTO LINGUISTICO”	
PR11 progetto/attività: Recupero area linguistica	
Priorità RAV: 1 Altre priorità: potenziamento competenze linguistiche e dell’inclusione	
Obiettivi principali <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il recupero delle carenze rilevate nelle prove di ingresso, • Promuovere il recupero delle carenze emerse durante l’anno scolastico 	Destinatari <ul style="list-style-type: none"> • Alunni dell’I.C.
Attività previste Scuola Primaria: <ul style="list-style-type: none"> • Attività di potenziamento previste dal protocollo per l’identificazione precoce dei DSA (protocollo Regione Veneto –USR) in orario scolastico • Recupero per gruppi anche misti in orario scolastico • Recupero in orario aggiuntivo per gruppi misti di classi diverse 	Risorse professionali <ul style="list-style-type: none"> • Docenti di classe/sezione Organico del potenziamento: <ul style="list-style-type: none"> • 560 ore di Docente posto comune Sc. Primaria organico del potenziamento • 320 ore Docente classe di concorso A043
Risultati attesi: riduzione del numero di esiti negativi e segnalazione di carenze al termine dell’a.s. del 5% per anno*	
Indicatori e modalità e strumenti di misura	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di coinvolgimento (osservazione-check list) • Percentuale adesioni per attività in orario extracurricolare
<ul style="list-style-type: none"> • Esiti fine anno scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • percentuali di alunni segnalati con carenze o insufficienti nell’area di riferimento

PR12 progetto/attività: Alfabetizzazione alunni non italofofoni	
Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: potenziamento competenze linguistiche e dell'inclusione scolastica	
Obiettivi principali <ul style="list-style-type: none"> Supportare l'inserimento degli alunni non italofofoni attraverso l'apprendimento dell'italiano 	Destinatari <ul style="list-style-type: none"> Tutti gli alunni non italofofoni
Attività previste <ul style="list-style-type: none"> Scuola Primaria: Corsi per gruppi di livello iniziale A1 e A2, in orario scolastico ed extrascolastico 	Risorse professionali Organico del potenziamento: <ul style="list-style-type: none"> 396 ore docente posto comune per la Scuola Primaria 396 ore docente A043 per la Scuola Secondaria
Risultati attesi: riduzione del numero di esiti negativi al termine dell'anno scolastico e raggiungimento del livello A2 per tutti gli alunni non italofofoni entro i tre anni dall'arrivo in Italia	
Indicatori e modalità di misura	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di esprimersi in lingua italiana per alunni non italofofoni 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di alunni coinvolti che raggiungono livello B1 dopo tre anni di inserimento
PR13 progetto/attività: biblioteca	
Priorità RAV: 1 Altre priorità: potenziamento linguistico	
Obiettivi principali <ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'interesse per la lettura Sviluppare la capacità di comprensione del testo 	Destinatari <ul style="list-style-type: none"> Alunni dell'I.C.
Attività previste <ul style="list-style-type: none"> Percorsi sulla lettura Partecipazione a concorsi e competizioni 	Risorse professionali <ul style="list-style-type: none"> Docenti di classe/sezione
Risultati attesi: aumento della percentuale di alunni della fascia medio-alta di profitto del 5% in tre anni	
Indicatori e modalità di misura	
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di prestiti Percentuale di adesioni alle iniziative
<ul style="list-style-type: none"> Esiti scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> Percentuale di alunni con risultati nella fascia medio alta al termine della Scuola Primaria e Secondaria (esiti scolastici e certificazione competenze)

AREA “RECUPERO/POTENZIAMENTO LOGICO MATEMATICO SCIENTIFICO”	
PR14 progetto/attività: Recupero area logico matematica	
Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: potenziamento logico-matematico	
Obiettivi principali <ul style="list-style-type: none"> Promuovere il recupero delle carenze rilevate nelle prove di ingresso e durante l’anno scolastico 	Destinatari <ul style="list-style-type: none"> Alunni Scuola Primaria Alunni Scuola Secondaria
Attività previste <ul style="list-style-type: none"> Recupero per gruppi in orario scolastico Recupero in orario extrascolastico anche per gruppi misti di classi diverse 	Risorse professionali Organico del potenziamento <ul style="list-style-type: none"> 560 ore docente posto comune per la Scuola Primaria 640 ore docente A059 per la Scuola Secondaria
Risultati attesi: riduzione del numero di esiti negativi al termine dell’anno scolastico di riferimento del 5% per anno*	
Indicatori e modalità di misura	
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione alunni 	<ul style="list-style-type: none"> Percentuale di adesioni corsi extracurricolari Livello di partecipazione(osservazione check list)
<ul style="list-style-type: none"> Esiti fine anno scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> Analisi delle percentuali di alunni segnalati con carenze nell’area di riferimento
PR15 progetto/attività: Progetto Scacchi	
Priorità RAV: 1 Altre priorità: potenziamento logico-matematico e valorizzazione del merito	
Obiettivi principali <ul style="list-style-type: none"> Promuovere l’attenzione, la capacità di concentrarsi e pianificare le proprie azioni Promuovere lo sviluppo della creatività e della logica matematica astratta 	Destinatari <ul style="list-style-type: none"> Tutti gli alunni classi IV e V Scuola Primaria e alunni della classe I Scuola Secondaria
Attività previste Scuola Primaria: <ul style="list-style-type: none"> Corsi in orario scolastico e aggiuntivo Partecipazione a tornei interni e provinciali 	Risorse professionali <ul style="list-style-type: none"> Docenti di classe/sezione Esperti di settore: allenatori Federazione Scacchi
Risultati attesi: aumento % di alunni nel livello intermedio e avanzato (competenze) del 2% in tre anni*	
Indicatori e modalità di misura	
<ul style="list-style-type: none"> Competenze logico matematiche degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> Percentuale di alunni con risultati nella fascia di livello avanzato al termine della scuola primaria (certificato competenze)

PR16 progetto/attività: Potenziamento logico matematico Scuola Secondaria

Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: potenziamento logico-matematico-scientifico, valorizzazione del merito

Obiettivi <ul style="list-style-type: none">• Promuovere la capacità di confrontarsi con i pari• Promuovere la capacità di affrontare problem solving	Destinatari <ul style="list-style-type: none">• Alunni motivati e con esiti buoni Scuola Secondaria
Attività previste <ul style="list-style-type: none">• Corsi in preparazione a competizioni• Partecipazione a competizioni	Risorse professionali Organico del potenziamento: <ul style="list-style-type: none">• 320 ore docente A059 per la Scuola Secondaria
Risultati attesi: aumento della percentuale di alunni nella fascia medio alta di profitto del 5% in tre anni*	
Indicatori e modalità di misura	
<ul style="list-style-type: none">• Competenze logico matematiche degli alunni	<ul style="list-style-type: none">• Percentuale di alunni con risultati di livello avanzato al termine del 1° ciclo (certificato competenze)

AREA “RECUPERO/POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE”

PR17 progetto/attività: Recupero/Potenziamento lingua inglese

Priorità RAV: 1 Altra priorità: potenziamento linguistico

<p>Obiettivi principali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l’acquisizione di crediti formativi in ambito linguistico • Potenziare le competenze linguistiche 	<p>Destinatari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alunni motivati e con esiti buoni Scuola Primaria e Secondaria
<p>Attività previste</p> <p>Scuola Primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campus estivo <p>Scuola Secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi di recupero • Corsi in preparazione agli esami per acquisire la certificazione in orario extracurricolare • Attività in compresenza docente di classe - docente madrelingua • Soggiorno/studio all’estero 	<p>Risorse professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Docenti di classe • Docenti madrelingua <p>Organico del potenziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 60 ore docente A345 per la Scuola Secondaria • 80 ore docente A345 per la Scuola Secondaria
<p>Risultati attesi: superamento dei test per la certificazione livello A2 per il 75% partecipanti, aumento della percentuale di alunni della fascia medio alta di profitto del 5% in tre anni.</p>	
<p align="center">Indicatori e modalità di misura</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di adesioni • Grado di coinvolgimento (osservazione-check list)
<ul style="list-style-type: none"> • Esiti test certificazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuali di alunni che superano il test certificazione
<ul style="list-style-type: none"> • Esiti scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di alunni con risultati nella fascia medio alta al termine della Scuola Primaria e Secondaria

PR18 progetto/attività: Moduli CLIL	
Priorità RAV: 2 Altre priorità: potenziamento linguistico	
Obiettivi principali <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'apprendimento cooperativo • Promuovere la capacità di comunicare in lingua inglese 	Destinatari <ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli alunni Scuola Primaria • Scuola Secondaria
Attività previste <ul style="list-style-type: none"> • Scuola Primaria <p>Moduli CLIL di 10 ore in orario scolastico nelle classi a tempo pieno</p> <p>Moduli CLIL in orario aggiuntivo per le classi a tempo normale (2° pomeriggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola Primaria <p>Moduli CLIL in orario curricolare per la scuola secondaria</p>	Risorse professionali Coinvolgimento esperti esterni Organico del potenziamento: <ul style="list-style-type: none"> • 600 ore docente specialista inglese per la Scuola Primaria • 350 ore docente classe di concorso A345 di cui: <ul style="list-style-type: none"> 160 ore per le classi Scuola Secondaria 190 ore per le classi Scuola Primaria in compresenza con i docenti di classe
Risultati attesi: aumento della percentuale di alunni nel livello intermedio e avanzato (competenze) del 5% in tre anni	
Indicatori e modalità di misura	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comunicare in lingua inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione per livello al termine della classe quinta Scuola Primaria (certificato competenze)
AREA "ORIENTAMENTO"	
PR19 progetto/attività: Progetto Orientamento	
Priorità: definizione di un sistema di orientamento	
Obiettivi principali <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la conoscenza di sé degli alunni • Supportare gli alunni e le loro le famiglie nella scelta del percorso scolastico • Favorire la conoscenza dell'offerta formativa del territorio veronese 	Destinatari <ul style="list-style-type: none"> • Alunni dell'I.C.
Attività previste <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi sulla conoscenza di sé • Stage presso altri istituti • Incontri con esperti per alunni e genitori classi seconde e terze Scuola Secondaria • Raccolta ed analisi dei dati sulle scelte alunni ed esiti nella prosecuzione degli studi 	Risorse professionali <ul style="list-style-type: none"> • Docente posto comune per la Scuola Primaria • Funzione Strumentale Orientamento • Esperto esterno (COSP) Organico del potenziamento <ul style="list-style-type: none"> • 160 ore docente A33 per la Scuola Secondaria
Risultati attesi: riduzione del numero di esiti negativi al termine dell'anno scolastico al termine biennio Scuola Secondaria/percorsi IeFP 5% in tre anni	
Indicatori e modalità di misura	
<ul style="list-style-type: none"> • Esiti al termine biennio scuola secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di promozioni al termine biennio Scuola Secondaria

PR20 progetto/attività: Introduzione al latino	
Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: potenziamento linguistico e orientamento	
Obiettivi principali	Destinatari
<ul style="list-style-type: none"> Fornire gli strumenti per una scelta consapevole del percorso di studi 	<ul style="list-style-type: none"> Alunni interessati classi seconde e terze Scuola Secondaria
Attività previste	Risorse professionali Organico del potenziamento:
<ul style="list-style-type: none"> Corsi di introduzione allo studio del latino in orario extrascolastico 	<ul style="list-style-type: none"> 60 ore Docente A043 per la Scuola Secondaria
Risultati attesi: riduzione del numero di esiti negativi al termine del biennio della scuola secondaria del 5% in tre anni	
Indicatori e modalità di misura	
<ul style="list-style-type: none"> Successo scolastico nel biennio scuola secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di alunni promossi nel biennio Sc. Secondaria superiore
AREA “INNOVAZIONE TECNOLOGICA”	
PR21 progetto/attività: Innovazione tecnologica	
Priorità RAV: 1 e 2 Altre priorità: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	
Obiettivi	Destinatari
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere le competenze digitali degli alunni Promuovere la motivazione all'apprendimento Favorire la dematerializzazione Promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche Coinvolgere i genitori nell'educazione al digitale 	<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli alunni Scuola Secondaria
Attività previste	Risorse professionali
<ul style="list-style-type: none"> Acquisti di dotazioni hardware e software Cablaggio dei plessi e connessione Internet Rimodulazione di alcuni spazi della scuola Formazione per i docenti sull'uso delle nuove tecnologie Formazione di docenti ed alunni sull'utilizzo della robotica per realizzare attività pluridisciplinari per competenze Interventi didattici per la promozione di competenze digitali Formazione sui rischi nell'uso delle nuove tecnologie e dei social network per genitori ed alunni 	<ul style="list-style-type: none"> Animatore digitale Funzione Strumentale Multimedialità Docenti di classe/sezione Esperti esterni <p>Organico del potenziamento</p> <p>320 ore docente A033 per tutto l'Istituto</p>
Risultati attesi: riduzione di episodi dovuti a comportamenti scorretti sull'uso delle nuove tecnologie del 10% e aumento 5% (complessivo) di alunni nel livello intermedio e avanzato per le competenze digitali (certif. competenze) in tre anni	
Indicatori e modalità e strumenti di misura	
<ul style="list-style-type: none"> Dotazioni acquistate 	<ul style="list-style-type: none"> Quota investita
<ul style="list-style-type: none"> Competenze digitali alunni 	<ul style="list-style-type: none"> Distribuzione degli alunni per livello al termine della classe quinta (certificato competenze)
<ul style="list-style-type: none"> Episodi di violazione delle regole nell'uso tecnologie/social network 	<ul style="list-style-type: none"> Variazione nella frequenza e gravità dei comportamenti scorretti nell'utilizzo delle nuove tecnologie rispetto a.s. 2015/16

*Benchmark per la Scuola per valutare se le azioni attivate sono efficaci saranno comunque i risultati nelle prove INVALSI delle scuole con contesto socio-economico confrontabile con quello dell'Istituto

4.2 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale fa parte delle azioni legate alla Legge 107/2015 e mette in gioco molte risorse per:

- migliorare le dotazioni hardware
- innovare la didattica
- formare i docenti

Allo scopo di poter promuovere e coordinare le azioni che verranno proposte l'Istituto ha nominato un Animatore Digitale che coordinerà le azioni in collaborazione con il dirigente.

Azioni intraprese e da intraprendere

L'Istituto ha già da qualche tempo iniziato a rinnovare le dotazioni disponibili. Si riassumono le principali azioni:

- rinnovo delle dotazioni Hardware (acquisto nuovi PC per la Segreteria e per la aule della Scuola Secondaria);
- cambio del sito web passando ad un dominio .gov.it che si sta implementando;
- acquisto hardware e software per la Segreteria per il protocollo informatico, la digitalizzazione dei documenti e la conservazione sostitutiva;
- adesione a iniziative di fundraising per implementare il numero di LIM e PC per la didattica;
- invio una candidatura a un Bando PON (Avviso 9035- 13.07.2015) che ha avuto esito positivo con un finanziamento di circa 15.000 euro. Con questo finanziamento verrà dotata di connessione ad internet la Scuola Primaria Europa Unita. Ciò permetterà di utilizzare per la didattica anche spazio comuni fornendoli di dotazioni flessibili idonei a realizzare percorsi personalizzati.

E' stata inoltre presentata la candidatura per l'Avviso 12810 del 15 ottobre 2015 per realizzare spazi alternativi di apprendimento presso la Scuola Secondaria per la quale si è in attesa dell'esito.

Nel Piano triennale è inserito un progetto dedicato, "Innovazione tecnologica" che si sviluppa su due piani:

1. una revisione complessiva del sistema informatico in modo da:

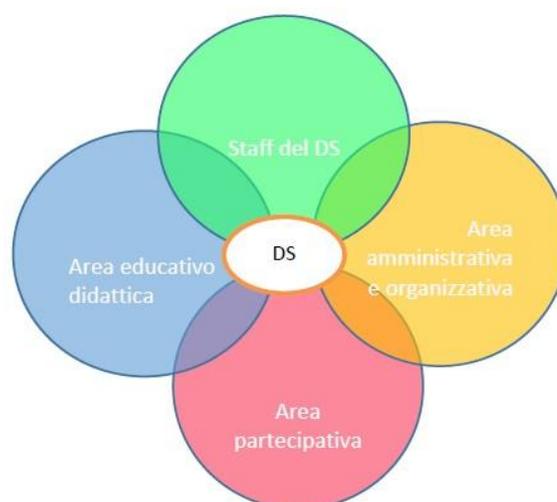
- superare le problematiche legate alla connettività ed alle dotazioni disponibili e renderla adeguata alle esigenze didattiche ed amministrative garantendo anche la sicurezza dei dati trattati;

2. formare docenti, genitori e alunni per:

- permettere una reale innovazione della didattica disponendo di strumenti utili al superamento delle disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento e individuando ambienti di apprendimento che permettano di motivare gli alunni;
- promuovere il raggiungimento della competenza digitale dando agli alunni gli strumenti necessari per sfruttare le potenzialità delle tecnologie nel rispetto reciproco;
- coinvolgere i genitori nella "educazione al digitale";
- consentire un approccio alla tecnologia che permetta di orientare le scelte future in modo consapevole.

5. ORGANIZZAZIONE

5.1 Modello organizzativo:



Il dirigente è il rappresentante legale, assicura la gestione unitaria ed ha la responsabilità della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.

E' supportato dallo **Staff che è costituito da:**

- **Due collaboratori del DS:** uno per la Scuola dell'Infanzia e Primaria ed uno per la scuola secondaria di 1° grado:
 - collaborano con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio Docenti, per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma per la predisposizione delle circolari e del piano annuale;
 - raccolgono e controllano le indicazioni dei docenti dei rispettivi ordini di scuola in merito alla scelta dei libri di testo;
 - collaborano alla vigilanza ed al controllo della disciplina e alla tutela della salute e sicurezza del personale e degli alunni;
 - costituiscono il Gruppo di Autovalutazione che collabora alla stesura del RAV, del Piano di Miglioramento e del PTOF.
- **I Coordinatori dei Dipartimenti:**
 - su delega del dirigente scolastico, presiedono il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate;
 - sono punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento.
- **I Referenti di Plesso**
 - si occupano di predisporre la sostituzione dei docenti assenti e collaborano alla predisposizione delle circolari relative alle riunioni di Plesso;
 - in assenza del D.S. coordinano il consiglio d'interclasse;
 - raccolgono e coordinano le proposte e le richieste dei docenti del Plesso e collaborano al controllo ed alla vigilanza della disciplina all'interno del plesso;
 - verificano che la compilazione dei verbali delle riunioni di interclasse sia ordinata chiara e completa;
 - curano le relazioni tra studenti e docenti;

- richiedono interventi di manutenzione relativi al Plesso con segnalazione scritta al dirigente e segnalano tempestivamente al D.S. problematiche relative alla sicurezza e tutela della salute.

Talora i compiti descritti vengono suddivisi tra più docenti.

- **RSPP** (esperto esterno)

L'area educativo- didattica è costituita da:

- **Collegio Docenti**

I cui compiti sono stabiliti dall'art. 7 del D-Lgs. 297/94 e dagli artt.3 e 7 del D.P.R. 275/99 e s.m.i..

- **Dipartimenti** che hanno le seguenti competenze:

- propongono gli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione da deliberare in Collegio Docenti;
- propongono l'adozione dei libri di testo e dei materiali didattici;
- propongono le modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni;
- promuovono il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina;
- presentano proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- formulano richieste per gli acquisti relativi all'area didattica;
- promuovono lo sviluppo di metodologie didattiche innovative attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento.

- **Referenti di progetto**

- collaborano alla organizzazione e realizzazione dell'attività;
- relazionano sull'attività svolta;
- collaborano con il gruppo di autovalutazione nella raccolta dati e documentazione al termine dell'attività.

- **Coordinatori di classe**

- coordinano predisposizione della programmazione didattica di classe e ne verificano l'attuazione;
- propongono interventi di recupero per le situazioni a rischio e la valorizzazione delle eccellenze;
- curano la comunicazione con le famiglie e le relazioni tra studenti e docenti, tengono rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne promuovono il contributo attivo;
- verificano che la compilazione del registro di classe sia ordinata, chiara e completa e controlla le assenze e i ritardi degli studenti comunicando tempestivamente al DS casi gravi (superiori a 15 giorni) o anomalie;
- informano il dirigente di eventuali situazioni problematiche relative al profitto e/o alla disciplina degli studenti;
- verificano che eventuali attività extracurricolari siano coerenti con il curricolo e siano distribuite nel tempo in modo da non creare ostacoli allo svolgimento delle attività didattiche nelle discipline e propongono uscite didattiche e viaggi di istruzione per la classe.

- **Le Funzioni strumentali individuate ogni anno dal Collegio Docenti:**

Anno scolastico 2018-2019

- **Inclusione**
- **Intercultura**
- **Documentazione (integrazioni e modifiche al PTOF e Regolamento d'Istituto)**
- **Continuità: Nido-Infanzia/ Infanzia- Primaria/ Primaria- Secondaria di primo grado/ Secondaria di primo grado/ Secondaria di secondo grado**
- **Orientamento**
- **Multimedialità**
- **Prevenzione del disagio**
- **Invalsi**

- **Commissioni: un referente per ogni plesso**

- Supporto alla disabilità;
- Supporto agli Studenti stranieri inclusione;
- Supporto DSA;
- Commissione Continuità.

Anno scolastico 2018-19

- Commissione continuità: Nido-Infanzia/ Infanzia- Primaria/ Primaria- Secondaria di primo grado/ Secondaria di primo grado/ Secondaria di secondo grado;
- Commissione Inclusione e Referenti BES
- Commissione documentazione;
- Commissione Intercultura;
- Commissione prevenzione del disagio;
- Commissione correzione e inserimento dati Invalsi;
- Commissione Orientamento.

L'area partecipativa

- Consigli di interclasse;
- Consigli di classe;
- Consigli di intersezione;
- Giunta Esecutiva;
- Consiglio di Istituto.
- Associazione Genitori

Area amministrativa e ausiliaria

- DSGA;
- Assistenti amministrativi;
- Collaboratori Scolastici.

Area organizzativa e di tutela della sicurezza

- Docenti responsabili di laboratorio/aule speciali (palestre, laboratorio scienze, informatica, musica, arte, fotografia, ecc.);
- Docenti individuati come sub-consegnatari;
- Docenti responsabili biblioteca e sussidi didattici;
- Referenti mensa;
- ASPP e figure sensibili: addetti antincendio e primo soccorso;
- RLS.

A.S. 2018 - 2019

- Referente esterno per la Privacy
- Esperti esterni: genitori e psicomotricisti, psicologi, counsellor....

5.2 Uffici e modalità di rapporti con l'utenza

La comunicazione Istituzionale avviene attraverso il sito web: www.istitutosanmassim.gov.it sul quale è possibile trovare:

- i contatti: tel : 0458900628 PEO: vric88400g@istruzione.it – PEC: vric88400g@pec.istruzione.it
- le circolari, le news, il POF, la modulistica
- la sezione Albo – pubblicità legale e Amministrazione trasparente.

Sono inoltre presenti Link a siti istituzionali e di interesse per il Personale e per l'utenza (NoiPA, Registro elettronico, ecc.)

La modulistica è in aggiornamento ed a breve, visto la recente acquisizione del software per la digitalizzazione dei documenti e per la conservazione sostitutiva si passerà alla dematerializzazione delle richieste di certificati, invio documentazione, ecc.

Altri Contatti:

- Il dirigente riceve su appuntamento presso la Sede Centrale (Scuola Secondaria Don Milani – via Pole 3) ed è contattabile al numero telefonico 0458900628 oppure all'indirizzo e-mail: dirigente@istitutosanmassimo.it.
- Segreteria Amministrativa si trova presso la Sede Centrale – Scuola Secondaria Don Milani in via Pole 3.

Tel: 0458900628 Fax: 0458904650
PEC:vric88400g@pec.istruzione.it

PEO: vric88400g@istruzione.it

L'Ufficio di Segreteria oltre al Direttore dei Servizi Generali ed amministrativi è organizzato in:

Ufficio del Protocollo che gestisce le comunicazioni e la documentazione in ingresso ed in uscita;

Ufficio Contabilità che si occupa delle procedure amministrative relative agli acquisti di beni e servizi;

Ufficio del Personale che cura le pratiche relative al Personale (Contratti, permessi, ecc.)

Ufficio Didattica che segue le pratiche relative agli alunni ed alle loro famiglie.

Orario di apertura al pubblico degli Uffici:

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11:30 alle 13:30

Martedì dalle 11:30 alle 13:30

Sabato dalle 11:30 alle 13:00

5.3 Rapporti con il territorio: reti a cui aderisce l'Istituto

Accordo	Azioni realizzate/da realizzare
Musica d'insieme	Laboratori espressivi di musica ed arte per l'inclusione
Tante Tinte	Corsi di prima alfabetizzazione Laboratori interculturali Attività di consulenza e formazione per i docenti
CTI Centro Territoriale per l'Integrazione	Laboratori come spazi per l'integrazione su classi con alunni disabili Formazione per tutti i docenti
Prospettiva Famiglia	Iniziative ed interventi formativo-culturali a sostegno della famiglia e dei docenti (rete non più convenzionata con l'Istituto dall'a.s. 2018-2019)
Icaro	Esperienze pre-professionali per ragazzi e ragazze in condizione di grave difficoltà scolastica e a rischio di emarginazione sociale

Anno scolastico 2018/2019

- **Formazione ambito 1**
- **Cestim**
- **Sirvess**
- **Convenzione con l'Università di Verona**
- **Liceo Montanari per alternanza scuola-lavoro**
- **Orienta Verona**
- **D.Lvo 81/08: adempimenti (Ing. De Silvestri)**
- **Privacy (dott. Giovanni Gobbi)**

Aree in cui si cercherà di entrare in rete con altri istituti nel triennio di riferimento:

- Economia di scala;
- Formazione figure di sistema.

5.4 Piano di Formazione del personale docente e ATA

Scelte organizzative e modelli di formazione

Verranno organizzati dall'Istituto e si aderirà a percorsi di formazione organizzati:

- dal Piano Nazionale di Formazione (L. 107/2015 comma 124);
- da Enti di formazione accreditati;
- da Associazioni disciplinari;
- in rete con altri istituti scolastici;
- on-line (SIDilearn, ecc.).

Le scelte effettuate per le aree per tipologia di personale sono legate alla necessità di supportare il raggiungimento delle priorità individuate dal RAV e dal Piano dell'Offerta Formativa.

Tra i modelli di formazione si punterà su laboratori, ricerca azione, comunità di pratiche ed altre modalità collaborative in cui si parta da problemi quotidiani e che ciclicamente coinvolgano il maggior numero di persone. L'attività svolta sarà monitorata e documentata in modo da costituire supporto anche per altri docenti.

Si privilegerà la formazione in rete con altri istituti per la formazione di figure di sistema (orientamento, animatore digitale, gruppo di autovalutazione).

I docenti neoassunti parteciperanno alla formazione prevista per l'anno di prova, come previsto dalla normativa vigente, ed a percorsi mirati al potenziamento delle aree ritenute strategiche per l'Istituto.

Percorsi programmati per tutto il personale

Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento si ritiene necessario:

- Attivare la Formazione ai sensi dell'Accordo Stato-Regione del 2011: aggiornamento personale già in servizio e formazione iniziale per il personale trasferito o con nomina a TD non formato;
- Attivare l'aggiornamento delle seguenti figure sensibili prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro:
antincendio: aggiornamento per un numero minimo di 10 figure per plesso
primo soccorso: aggiornamento per un numero minimo di 10 figure per plesso.

Anno scolastico 2018/2019

È stato effettuato per tutti i docenti dell'IC 14 San Massimo l'aggiornamento relativo al primo soccorso, antincendio e Privacy.

Percorsi programmati per i docenti

Per i docenti la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale. A livello di Istituto si è fissato un limite di non meno di 10 ore complessive e riguarderà le seguenti aree:

- metodologie didattiche;
- valutazione alunni;
- comunicazione;

- innovazione della didattica attraverso la tecnologia;
- orientamento;
- sicurezza;
- aspetti giuridici relativi al ruolo.

Valutate le priorità del Piano triennale, in una logica di continuità con quanto intrapreso nell'a.s. 2015/16 e le esigenze formative emerse dal Piano di Miglioramento si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale docente:

Priorità RAV 1 e 2 Altre Priorità: promuovere lo “Star bene a Scuola”	
a.s. 2016/17	<p>“Costruire il benessere personale in classe: proposte di educazione socio-affettiva.”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Periodo di svolgimento e durata: ottobre – novembre 2016 • Modalità di lavoro: lezioni interattivo-partecipative con analisi di situazioni/esperienze esemplificative ed attività pratiche legate alle esperienze professionali dei docenti • Destinatari: 22 docenti provenienti dalla scuola dell’infanzia e docenti classi prime, seconde della scuola primaria non coinvolti l’anno precedente. • Formatori: esperti esterni
Priorità RAV 1 e 2	
a.s. 2016/17	<p>“ Valutare competenze: strumenti e metodi”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Periodo di svolgimento e durata: ottobre – novembre 2016 • Modalità di lavoro: lezioni interattivo-partecipative con analisi di situazioni/esperienze esemplificative ed attività pratiche legate alle esperienze professionali dei docenti • Destinatari: 22 docenti provenienti dalle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e docenti della Scuola Secondaria non coinvolti l’anno precedente. • Formatori: esperti esterni.
Priorità RAV 1 e 2 Altre priorità: potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali	
a.s. 2016/17	<p>Percorsi di formazione per docenti sulle problematiche relative:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. all’autismo per i docenti della Scuola Primaria; b. alla comunicazione aumentativa alternativa per i docenti della Scuola Secondaria; c. ai DSA per docenti della Scuola Primaria e Secondaria d. temi disciplinari; <ul style="list-style-type: none"> • Formatori proposti dal CTI o dall’ULSS o da altri Centri specializzati. • Metodologie e approfondimenti legati alla disciplina/metodologia insegnata.

Priorità RAV 1 Altre Priorità: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	
a.s. 2016/17	Percorsi di ricerca-azione per docenti di livello linguistico B2 (lingua inglese)
Priorità RAV 1 e 2 Altre priorità: definizione di in sistema di orientamento, potenziamento competenze digitali	
a.s. 2016/17	Formazione di figure di sistema relative a: <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento • Innovazione tecnologica (Animatore Digitale) • Gruppo di Autovalutazione
a.s. 2017/18	Verranno attivati percorsi di formazione sulla base dei bisogni formativi individuati dal Collegio Docenti in relazione agli obiettivi di miglioramento da raggiungere e alle priorità strategiche e relativi alle aree sopra indicate nei limiti delle risorse rese disponibili.
a.s. 2018/19	Verranno attivati percorsi di formazione sulla base dei bisogni formativi individuati dal Collegio Docenti in relazione agli obiettivi di miglioramento da raggiungere e alle priorità strategiche e relativi alle aree sopra indicate nei limiti delle risorse rese disponibili. <ul style="list-style-type: none"> - Corso Privacy - Corso sicurezza ai sensi del D.L. 81/08

Percorsi programmati per il personale ATA

Personale amministrativo:

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA di adeguare le competenze possedute a quanto richiesto dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s. m. e i. si è previsto di organizzare la formazione per il personale ATA per il triennio 2016/2017 2017/18 e 2018/19 nelle seguenti aree:

- a. dematerializzazione dei processi amministrativi
 - b. obblighi connessi alla trasparenza
 - c. eventuali innovazioni normative che venissero introdotte
- Modalità di lavoro: on-line (orario di servizio) ed in presenza anche con altri istituti.
 - Figure esperte coinvolte in qualità di formatori: percorsi proposti dal SIDI Learn e da esperti del Software acquistato.

Collaboratori scolastici

Verranno attivati percorsi sulle seguenti aree:

- a. sicurezza
 - b. esigenze specifiche legate al ruolo (supporto alunni disabili, ecc.).
- Formatori proposti esperti esterni.
 - Modalità di lavoro: in presenza.
 - Corso Privacy
 - Corso sicurezza ai sensi del D.L. 81/08

6. FABBISOGNO ORGANICO, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

6.1 Fabbisogno organico

Il fabbisogno di organico della scuola definito sulla base della normativa vigente (D.P.R. 81/2009) tenuto conto del numero totale di alunni attuale (1094), degli alunni diversamente abili e del numero di edifici è il seguente:

Docenti Scuola Infanzia:

Classe di concorso	Posti interi	Spezzoni orario
Posto comune	14	
Sostegno	2	13h

Docenti Scuola Primaria distribuiti su 28 classi di cui 18 a tempo pieno:

Classe di concorso	Posti interi	Spezzoni orario
Posto comune	45	
Docenti specializzati	2	
Sostegno	11	12 h

Docenti Scuola Secondaria di 1° grado:

Classe di concorso	Posti	Part	Spezzoni orario
A043 Italiano	7	2 (10 h)	14
A059 Matematica	5		6
A345 Inglese	2	1 (9 h)	5
A445 Spagnolo	1		
A545 Tedesco			6
A254 Francese			6
A028 Ed. Artistica	1		14
A033 Ed. Tecnica	1	1 (10 h)	14
A032 Ed. Musicale	1		14
A030 Ed. Fisica	1		14
Sostegno	5		

Personale ATA:

Profilo	Posto	Spezzone
DSGA	1	
Ass. amm. Ufficio Personale	1	18 h
Ass. Amm. Contabilità	1	
Ass. Amm. Didattica	2	
Ass. Amm. Ufficio protocollo	1	
Collaboratori scolastici	18	6 h

SITUAZIONE IN ATTO NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO 2018/19

scuola dell'infanzia :

sezioni funzionanti : **7**

postì comuni : **14**

sostegno : **3**

IRC : **10,50** (ore spezzone)

scuola primaria :

classi funzionanti **27** **8** a tempo normale
 19 a tempo pieno

postì comuni : **49**

postì lingua inglese **2**

postì sostegno **11 + 11 ore**

IRC : **3** docenti (2 a tempo pieno e 1 con 11 ore) per un totale di 54 ore di lezione

scuola secondaria I° grado:

Classi funzionanti : **18**

Classe concorso A022 (Italiano Sto....) cattedre 10

Classe concorso A028 (Scienze Mat....) cattedre 6

Classe concorso AB25 (Lingua Inglese) cattedre 3 1 docente part time 12 h

Classe concorso AD25 (Lingua Tedesco) cattedre 1 esterna (12 +6)

Classe concorso AA25 (Lingua Francese) cattedre 1 spezzone 4 h

Classe concorso A001 (Arte e Immagine) cattedre 2

Classe concorso A060 (Tecnologia) cattedre 2 1 docente part time 10 h

Classe concorso A049 (Scienze Motorie) cattedre 1 1 docente part time 14 h

Classe concorso A030 (Ed. Musicale) cattedre 2

Classe concorso AD00 (Sostegno) cattedre 8 spezzone di 13 ore

IRC: cattedre 1

Personale ATA:

Profilo	Posto	Spezzone
DSGA	1	
Ass. amm. Ufficio Personale	1	
Ass. Amm. Contabilità	1	
Ass. Amm. Didattica	2	
Ass. Amm. Ufficio protocollo	1	
Affari generali	1	
Collaboratori scolastici	17	24h

6.2 Fabbisogno organico del potenziamento

Visto quanto premesso alla sezione Arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, il fabbisogno di Organico del Potenziamento è riportato nella tabella sottostante. Il calcolo delle ore per anno per ogni docente è stato effettuato considerando il numero di ore settimanali del docente (18 per la Secondaria e 24 per la Primaria) moltiplicato per la durata media di 33,3 settimane per anno. Si è riservato una parte del monte ore alla previsione di utilizzare queste risorse per coprire le supplenze brevi fino a dieci giorni. Il monte ore ottenuto si ritiene sia sufficiente, insieme alle altre risorse disponibili, a far fronte alle esigenze dell'Istituto.

Scuola Primaria:

Posti	Classe concorso	Supplenze brevi	Corsi Ore/anno	Altri Progetti	Ore per anno
1	Posto comune	239	PR11 560 ore (20 ore per 28 classi)	//	799
1	Posto comune	239	PR14 560 ore (20 ore per 28 classi)	//	799
1	Posto comune	134	//	PR01 - 467 ore (14 ore settimanali)	79 9
				PR12 - 198 ore (198 ore per anno per gruppi di alunni livello A1-A2)	
1	Posto comune	168	//	PR01 . - 433 ore (13 ore settimanali)	79 9
				PR12 - 198 ore (198 ore per anno per gruppi di alunni livello A1-A2)	
1	Specialista inglese	199		PR18 : 600 ore (2 ore settimanali)	799
1	Sostegno	129	Semiesonero collaboratore dirigente 400 ore	PR06 (mediamente 30 ore per 9 classi per	799
Totale		1108	1520	2166	4794

Scuola Secondaria:

Posti	Classe concorso	Supplenze brevi	Corsi Ore/a	Altri Progetti	Ore per
1	A043	88	PR11 - 320 ore (20 ore/anno per 16 classi)	PR12 - 132 ore (132 ore/anno per gruppi di alunni di PR20 (15 ore/anno per 4 gruppi di alunni)	600
1	A043	156		PR08 180 ore PR12 264 ore	600
1	A059	120	PR14 320 ore PR16 160 ore (20 ore/anno per 8 gruppi		600
1	A059	120	PR14 320 ore PR16 160 ore (20 ore/anno per 8 gruppi		600
1	A345	110	PR17 80 ore (10 ore/anno per 8 PR17 60 ore (20 ore/anno per 3 gruppi	PR18 160 ore PR18 100 ore	600
1	A033	120		PR19 PR21	600
	Totale	714	1420	1466	3600

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, a.s. 2018-2019, sono stati assegnati:

a) alla scuola primaria**4 posti AN e 2 posto EH così utilizzati:**

*12 ore per utilizzo supporto all'attività del D.S. dal momento che non è stato assegnato il distacco al docente vicario;

*per garantire il funzionamento delle classi a tempo misto

* per potenziare casi molto gravi di alunni diversamente abili che non hanno avuto una certificazione adeguata ai reali bisogni;

*supporto alunni BES (DSA e alunni stranieri)

*sostituzione colleghi assenti

b) alla scuola secondaria di primo grado**1 posto di Ed. Artistica ed 1 posto di Ed-Fisica**

* due ore di servizio della docente di educazione Artistica sono blindate, per l'attuazione di un particolare progetto mentre le restanti ore saranno utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti; tale docente predisporrà un progetto in sinergia con i colleghi della medesima cattedra al fine di effettuare anche durante le sostituzioni delle UDA di plesso di natura anche trasversale;
 -8 ore della cattedra di educazione fisica verranno utilizzate per un progetto motorio alla scuola dell'Infanzia "La Magnolia" e 10 ore a disposizione per varie necessità del plesso, comprese le sostituzioni durante le quali sarà attuato uno specifico percorso ideato dalla docente.

6.3 Fabbisogno attrezzature ed infrastrutture materiali

Problematiche da risolvere

Priorità: RAV: 1 e 2 Altre priorità: potenziamento competenze digitali, competenze logico- matematiche e scientifiche, inclusione alunni disabili e personalizzazione dei	
Infrastruttura/attrezzatura da acquisire	Fondi di finanziamento
<ul style="list-style-type: none"> • Connessione a internet in ogni plesso Primaria • Un PC pe ogni aula della Primaria • LIM per tutte le aule della Secondaria ed almeno il 40% delle aule della Primaria • Software per dematerializzare la comunicazione (Segreteria digitale, registro on-line) con apertura all'utenza • Software per la condivisione di materiali didattici tra docenti e tra docenti e alunni (piattaforma di condivisione) • Software/sussidi per trasformare uno spazio per plesso in ambiente dedicato agli alunni disabili in relazione alle problematiche degli alunni presenti • Hardware e software per trasformare aule/laboratori di tecnologia in laboratorio linguistico alla Secondaria utilizzabile anche da alunni della Primaria • Semplici dotazioni di uso quotidiano organizzate per trasformare ogni aula in un "laboratorio scientifico" in ogni plesso della Primaria • Attrezzature ed arredi per il laboratorio scientifico della Scuola Secondaria che permettano di trasformarlo in un ambiente innovativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Fondi stanziati nell'ambito PNSD • Altri Fondi MIUR • Fondi PON • Donazioni Associazioni Genitori • Iniziative di fundraising

I plessi della primaria sono ancora privi di connessione ad internet. Per questo è stata presentata la candidatura per l'Avviso 9035 del 13.07.2015 che è stata accettata e quindi entro l'inizio del 2016 almeno un terzo degli edifici della Scuola Primaria sarà dotata di connessione. Analogamente negli ultimi anni si è cercato di recuperare le carenze in dotazioni tecnologiche per la didattica (LIM, PC nelle aule, ecc.) partecipando anche ad iniziative di fundraising che hanno permesso di acquisire due LIM e alcuni nuovi PC. Attualmente tutte le aule della Secondaria sono dotate di PC e connessione ad internet, ma ci sono ancora un buon numero di aule alla Primaria senza LIM ed alcuni laboratori di tecnologia hanno dotazioni che dovrebbero essere rinnovate soprattutto nell'ottica di utilizzarli per più discipline (robotica, laboratorio linguistico). Relativamente agli spazi, le strutture sono idonee a soddisfare le esigenze non solo per le aule, ma alla scuola secondaria ci sono laboratori di informatica, arte, musica e scienze oltre a un'aula magna ed un

auditorium. Lo spazio degli edifici della Scuola primaria andrebbe invece sfruttato in modo più efficiente recuperando spazi comuni e/o sottoutilizzati per creare laboratori di arte e scienze che mancano. Anche gli spazi dedicati agli alunni diversamente abili dovrebbero essere strutturati in modo più adeguato soprattutto per i casi gravi.

Anno scolastico 2018-19

Il plesso della Scuola Primaria “B. Romagnoli” e della scuola dell’infanzia “La Magnolia”, sono ancora privi di connessione ad internet. Andranno potenziate le dotazioni di hardware e di LIM di tutto l’Istituto.

Conclusioni

Forse non tutte le richieste che abbiamo indicato verranno soddisfatte, ma se ciascuno saprà e vorrà dare il suo contributo, visione o concretezza che sia, gli obiettivi che ci siamo prefissati saranno più facili da raggiungere.

Per ora non rimane che ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla stesura del Piano.

Marco Polo descrive un ponte, pietra per pietra.

-Ma qual è la pietra che sostiene il ponte? Chiede [Kublai Kan](#).

-Il ponte non è sostenuto da questa o quella pietra, risponde Marco,

ma dalla linea dell'arco che esse formano.

Kublai Kan rimane silenzioso, riflettendo. Poi soggiunge:

Perché mi parli delle pietre? E' solo dell'arco che m'importa.

Marco Polo risponde: *-Senza pietre non c'è arco* [\[1\]](#).

[1] Calvino- Le Città invisibili.



Via R.Pole, 3 – 37139 Verona Tel: 045 8900628 – Tel/Fax: 045 8904650 - C.M. VRIC88400G - C.F/P.IVA 93185250235
E-mail: vrlic88400g@istruzione.it - E-mail Pec: vrlic88400g@pec.istruzione.it - Sito internet: www.istitutosanmassimo.gov.it

Prot. n. 6711

Allegato 2

Verona, 13 novembre 2018

- AL COLLEGIO DEI DOCENTI
- AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
- AI GENITORI
- AGLI ALUNNI
- AL PERSONALE ATA
- ATTI/ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/20-2020/21-2021/2022 (EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*)
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori:

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 costituiscono parte integrante del Piano il quale tiene conto degli “Orientamenti concernenti il PTOF” emanati dalla nota MIUR 0001830 del 6.10.17.

2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI
3. Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e di cui tener conto nella formulazione del Piano vertono intorno alle seguenti tematiche:

- *sviluppo armonico della persona
- *promozione del benessere e della legalità
- *inclusione (disabilità, intercultura, alunni BES/DSA)
- *continuità ed orientamento
- *arricchimento offerta formativa
- *potenziamento dei vecchi e nuovi linguaggi
- *potenziamento della lingua inglese
- *potenziamento del linguaggio musicale, artistico-teatrale e sportivo
- *potenziamento matematico-scientifico
- *potenziamento delle competenze digitali

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge,

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

L'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali, mediante la comunità professionale scolastica in interazione con le famiglie ed il territorio, è perseguito attraverso precise scelte educative, didattiche ed organizzative che tengono conto anche della possibilità di attuare la programmazione flessibile dell'orario mediante l'articolazione del gruppo classe.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi primari*):

-per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si tiene presente che:

- *le scuole primarie Collodi ed Europa Unita sono cablate;
- *la connessione ad internet non è presente nella scuola dell'Infanzia "La Magnolia" e nella Scuola Primaria Romagnoli;
- *nelle scuole primarie le attrezzature hardware sono state parzialmente rinnovate;
- *nella scuola secondaria di primo grado le attrezzature hardware sono state parzialmente rinnovate.

Nel corrente anno 2018/19 mediante fondi di bilancio e donazione da parte del Comitato Genitori si acquisteranno:

- un computer per la scuola dell'Infanzia "La Magnolia"
- delle LIM da collocare nelle scuole dell'obbligo

*tutti i plessi delle Scuole Primarie sono carenti di spazi alternativi alle aule e questo limita notevolmente la possibilità di attuare forme di flessibilità organizzativa anche mediante la costituzione di gruppi di alunni indipendentemente dalla classe frequentata.

Nel triennio vanno cablate tutte le scuole non collegate ad internet e andranno potenziate le dotazioni di hardware e di LIM.

-per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio 2019/2022 è definito *sia in base allo situazione in atto nel corrente anno scolastico 2018/19 sia in riferimento alle eventuali risorse umane determinate:*

- da un incremento/ decremento del numero delle classi nei vari plessi
- da nuove assegnazioni di posti richiesti nell'organico dell'autonomia per l'attuazione del PTOF e nell'organico del personale ATA

SITUAZIONE IN ATTO NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO 2018/19

scuola dell'infanzia :

sezioni funzionanti :	7
posti comuni :	14
sostegno :	3
IRC :	10,50 (ore spezzone)

scuola primaria :

classi funzionanti	27	8	a tempo normale
		19	a tempo pieno

Alcune di queste classi funzionano a tempo misto nella scuola primaria "Romagnoli"

posti comuni :	49
posti lingua inglese	2
posti sostegno	11 + 11 ore
IRC :	3 docenti (2 a tempo pieno e 1 con 11 ore) per un totale di 54 ore di lezione

scuola secondaria I° grado:

Classi funzionanti : 18

Classe concorso A022	(Italiano Sto....)	cattedre	10	
Classe concorso A028	(Scienze Mat....)	cattedre	6	
Classe concorso AB25	(Lingua Inglese)	cattedre	3	1 docente part time 12 h
Classe concorso AD25	(Lingua Tedesco)	cattedre	1	esterna (12 +6)
Classe concorso AA25	(Lingua Francese)		1	spezzone 4 h
Classe concorso A001	(Arte e Immagine)	cattedre	2	
Classe concorso A060	(Tecnologia)	cattedre	2	1 docente part time 10 h
Classe concorso A049	(Scienze Motorie)	cattedre	1	1 docente part time 14 h
Classe concorso A030	(Ed. Musicale)	cattedre	2	
Classe concorso AD00	(Sostegno)	cattedre	8	spezzone 13h
IRC:		cattedre	1	

-per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa sono stati assegnati:

a) alla scuola primaria 4 posti AN e 2 posto EH così utilizzati:

*12 ore per utilizzo supporto all'attività del D.S.

*per garantire il funzionamento delle classi a tempo misto

* per potenziare casi molto gravi di alunni diversamente abili che non hanno avuto un numero adeguato di ore di supporto in riferimento ai reali bisogni;

*supporto alunni BES (DSA e alunni stranieri)

*sostituzioni colleghi assenti

b) alla scuola secondaria di primo grado 1 posto di Ed. Artistica ed 1 posto di Ed. Fisica

* due ore di servizio della docente di educazione Artistica sono blindate, per l'attuazione di un particolare progetto, mentre le restanti ore saranno utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti; tale docente predisporrà un progetto in sinergia con i colleghi della medesima cattedra, al fine di effettuare, anche durante le sostituzioni, delle UDA di plesso, di natura anche trasversale;

-8 ore della cattedra di educazione fisica verranno utilizzate per un progetto motorio alla scuola dell'Infanzia "La Magnolia" e 10 ore a disposizione per varie necessità del plesso, comprese le sostituzioni durante le quali sarà attuato uno specifico percorso ideato dalla docente

-per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario le risorse umane assegnate sono:

DSGA: 1 posto

Assistenti amministrativi: 6 posti

Collaboratori scolastici: 17 posti (di cui 2 part-time a 30h) e uno spezzone di 24h

SITUAZIONE PROSPETTATA PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF 2019-2022

La Dotazione dell'organico dell'Autonomia sarà determinata da:

- *un incremento/ decremento del numero delle classi nei vari plessi*
- *dalla richiesta di nuove assegnazioni di posti riguardanti sia i docenti sia il personale ATA per l'attuazione del PTOF 2019-2022*

PERSONALE DOCENTE

Mantenimento *attuale organico dell'autonomia composto da*

- *4 docenti di posto comune e 2 docenti di sostegno nella scuola primaria*
- *2 docenti di educazione artistica e di educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado*

Incremento *organico dell'autonomia, dal momento che sarebbe auspicabile, in riferimento alle istanze:*

- *tecnologiche poter disporre di 2 ulteriori cattedre di tecnologia da utilizzare in tutti gli ordini e gradi, compresa la scuola dell'Infanzia (uno con funzioni vicariali ed uno per le competenze digitali)*
- *educative, aver assegnato 1 docente di sostegno alla primaria*
- *inglese poter disporre di 2 cattedre da utilizzare in tutti gli ordini e gradi di scuola, compresa la scuola dell'Infanzia*

PERSONALE ATA

Dato l'elevata mole di lavoro con i computer si auspica la presenza di un Assistente Tecnico di Informatica con il compito anche di migliorare la funzionalità del sito web.

Nelle scuole dell'Infanzia e Primarie sarebbe necessaria l'integrazione di due collaboratori scolastici data la complessità organizzativa.

➤ commi 10-11 15-16 e 20 28-29 e 31-32 e 56-61 e 124 Bisogna in particolare:

AREE	INTERVENTI/TRAGUARDI/RISORSE
<p>ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA. per sviluppare le competenze prevedendo forme di recupero e potenziamento delle abilità e conoscenze: -nell'ambito linguistico -nelle Lingue straniere -in Musica/Teatro/Arte/Sport -in Matematica</p>	<p>-Revisione: -dei curricula disciplinari -Completamento: *delle Rubriche di valutazione condivise - Attuazione di unità di apprendimento trasversali basate su un curriculum verticale - Implementazione attività di inglese e musicali e teatrali fin dalla scuola dell'infanzia ed attuazione di esperienze progettuali nell'ottica della continuità curricolare anche in matematica. -Costruzione: -curricoli per competenze europee;</p> <p>Interventi di sviluppo, attraverso l'utilizzo di metodologie laboratoriali, delle competenze: - linguistiche - logico-matematiche e scientifiche - di lingua inglese - musicali/teatrali/artistiche</p> <p>Traguardo di risultato -aumentare il n. di alunni che si collocano nelle fasce più alte in uscita dalla scuola secondaria di primo grado nell'ambito del triennio; - mettere in atto misure organizzative necessarie per diminuire la varianza dei punteggi tra le classi quinte della scuola primaria, sia in italiano che in matematica, allineandola al dato nazionale; - mettere in atto misure organizzative necessarie per: a) Progettare e realizzare attività che portino almeno il 90% degli alunni a raggiungere le competenze sociali, con conseguente riduzione dei comportamenti problematici; b) Arrivare alla predisposizione di un sistema di valutazione di istituto delle competenze chiave, comprensivo delle griglie di osservazione e delle rubriche valutative</p> <p>Risorse umane - Docenti di sezione e di classe con ore di potenziamento ed aggiuntive per laboratori teatrali, musicali, artistici e sportivi -Referenti di progetti specifici -Collaborazione con esperti esterni</p>

<p>CONTINUITA'/ORIENTAMENTO per sviluppare la conoscenza del sé e delle proprie potenzialità al fine di favorire scelte consapevoli</p>	<p>Interventi in classe e di gruppo con personale formato per sostenere il processo di crescita, conoscenza del sé e di maturazione affettiva</p> <p>Traguardo di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico - aumentare il numero di alunni che seguono il consiglio orientativo dei docenti - favorire la conoscenza degli ambienti scolastici nuovi. <p>Risorse umane</p> <p>-funzioni strumentali della continuità dei tre segmenti e dell'orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> -docenti di sezione Nido-Infanzia -docenti di sezione alunni di 5 anni scuola dell'infanzia e di classi prime e quinte delle scuole primarie -docenti classi prime e coordinatori di classe prima della scuola secondaria di primo grado -docenti classi terze e rispettivi coordinatori della scuola secondaria di primo grado
<p>INCLUSIONE (DSA, H, INTERCULTURA, PLUSDOTATI) Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni accogliendo le loro specifiche istanze</p>	<p>Predisposizione di percorsi di potenziamento per alunni Diversamente Abili, DSA e BES, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attività di rinforzo -attività in piccolo gruppo - tutoring anche per le eccellenze <p>Integrazione di alunni disabili :</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività e laboratori manuali/espressivi /motori/tecnologici <p>Integrazione di alunni stranieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attività di alfabetizzazione linguistica, di mediazione culturale, di supporto nello studio, di counselling volte a rimuovere gli ostacoli che impediscono agli alunni di accedere e di fruire nel migliore dei modi del servizio scolastico <p>Alunni DSA</p> <ul style="list-style-type: none"> -predisposizione PDP con attivazione di adeguate metodologie nel rispetto della L.170 <p>Alunni Plusdotati</p> <ul style="list-style-type: none"> -ideazione di percorsi che permettano la valorizzazione di specifiche potenzialità <p>Traguardo di risultato nel triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> -favorire l'inclusione dando a ciascuno ciò di cui ha bisogno -migliorare le prestazioni degli alunni DSA, BES, Diversamente Abili e Plusdotati per ridurre le differenze negli apprendimenti e la varianza fra le classi <p>Risorse umane</p> <p>-funzioni strumentali dell'inclusione e dell'intercultura</p> <p>-staff docenti con specializzazione DSA</p> <ul style="list-style-type: none"> -docenti di sezione/classe/sostegno - due docenti di sostegno scuola primaria dell'organico dell'autonomia associato a quote orarie del medesimo organico e distribuite in base ai bisogni delle singole classi

<p>BENESSERE/LEGALITA' Per il benessere fisico, psichico e relazionale dei bambini e dei ragazzi prevenendo situazioni di disagio e comportamenti a rischio, devianti o socialmente inadeguati e perseguibili</p>	<p>- Percorsi didattici miranti allo “star bene” evitando disagi negli ambiti relazionali ed apprenditivi a partire dalla scuola dell’infanzia -Interventi di apprendimento cooperativo per responsabilizzare gli studenti mediante forum di sezione/classe per valorizzare l’esperienza del gruppo favorendo il dialogo e il rispetto fra gli alunni - Ricerca di strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura degli spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un’etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo)</p> <p>Traguardo di risultato -promuover l’agio e prevenire l’instaurarsi di atteggiamenti e comportamenti a rischio, con le conseguenti “fughe” nelle dipendenze di qualsiasi genere -aumentare il numero di alunni capaci di osservare le regole, i patti sociali condivisi e di prevenire situazioni di rischio. -ridurre episodi di conflitto ed il numero di note/ di provvedimenti disciplinari -riduzione del numero di Patti Formativi elaborati per risolvere problemi nella sfera relazionale</p> <p>Risorse umane -Funzione strumentale prevenzione del disagio dei tre segmenti - docenti di sezione e di classe -esperti esterni -esperti di counselling -psicologi, psicomotricisti e logopedisti</p>
<p>SCUOLA DIGITALE per valorizzare la tecnologia e per integrare/arricchire le proposte didattiche</p>	<p>-Interventi connessi all’utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, mediante utilizzo della strumentazione di proprietà dell’Istituto -Ulteriori interventi per migliorare la comunicazione via internet attraverso il sito web istituzionale ed il registro elettronico.</p> <p>Traguardo di risultato -Migliorarne: * la competenza della didattica laboratoriale come elemento comune e persistente per tutti i docenti *le competenze digitali di docenti per una didattica innovativa per gli alunni e potenziare lo sviluppo del pensiero computazionale nelle nuove generazioni mediante un utilizzo intelligente dei mezzi informatici *il sito Web dell’I.C.</p> <p>Risorse umane: -Funzione strumentale Multimedialità -Animatore digitale -Team docenti esperti/referenti per ogni plesso -Tecnici di laboratorio e/o di Ditte esterne specializzate</p>

<p>FORMAZIONE Sviluppare e valorizzare le risorse umane e le competenze esistenti nell'istituto.</p>	<p>DOCENTI La formazione, è ritenuta la condizione indispensabile per un percorso di miglioramento della qualità dell'offerta formativa che verterà su tematiche condivise nell'ambito delle reti e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) curriculum per competenze b) curriculum/valutazione; c) curriculum/personalizzazione e inclusione; d) comunicazione e relazione e) cittadinanza f) didattica digitale; g) il piano di miglioramento h) sicurezza e privacy <p>L'aggiornamento verrà svolto con varie strategie che prevedono anche socializzazione delle buone prassi all'interno dei vari plessi mediante attività in gruppi di lavoro (classi parallele/ dipartimenti) per condividere strumenti e materiali al fine di una omogenea implementazione.</p> <p>ATA -Per gli assistenti amministrativi la formazione, anche on-line, sarà finalizzata: * alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (normativa e processi operativi) per il personale amministrativo (compreso il DSGA); * alla sicurezza sui luoghi di lavoro e privacy</p> <p>- Per i collaboratori scolastici verterà sulle norme di sicurezza e sulla Privacy</p> <p>Traguardo di risultato Docenti: le ricadute attese delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola saranno verificate nel miglioramento degli esiti scolastici degli alunni nel rispetto anche dei dati sensibili. Personale ATA: ottimizzazione del lavoro ed acquisizione competenze sul concetto di sicurezza sui luoghi di lavoro e nella gestione dei dati sensibili.</p>
---	---

5)I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" sono inseriti nel PTOF e confermati.

6)I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia fanno esplicito riferimento a tale esigenza, la motivano e ne definiscono l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico dell'autonomia deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7)Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze

misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8)Il Piano è stato predisposto a cura dello staff organizzativo, affiancato dal gruppo che compone lo staff pedagogico per l'esame del Collegio ed è stato approvato nella seduta del 8.11.2018. In data 13.11.2018 è stato deliberato anche dal Consiglio di Istituto.

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Elisabetta Peroni